

---

# OBIETTIVI DI PERFORMANCE

---

- \* modifica e sostituisce l'Allegato Tecnico 2 "Obiettivi di performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 30 gennaio 2025, n. 47.



**REGIONE  
LAZIO**

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>				2025		
<b>GR DG</b>	<b>DIREZIONE</b>	DIREZIONE GENERALE				
<b>GR DG.1</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	Pianificazione e coordinamento dell'attività e dell'organizzazione delle Direzioni regionali.					
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Il Direttore generale assicura la pianificazione ed il coordinamento dell'attività e dell'organizzazione delle direzioni regionali al fine di garantire l'efficiente e l'efficace attuazione dell'indirizzo politico-amministrativo.</p> <p>Rif. Valore Pubblico: <b>MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.01.] – Salute; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia.</b>  <b>MACROAREA [02.] - Il Lazio dei territori e dell'ambiente; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.01.] - Assetto urbanistico per lo sviluppo; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.</b>  <b>MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.02.] - Investimenti settoriali.</b></p>					
<b>ALTRE STRUTTURE</b>	Presidente della Regione, Giunta regionale, Direzioni regionali.					
<b>INDICATORI</b>						
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target 2025</b>	<b>Target 2026</b>	<b>Target 2027</b>
Azioni di pianificazione e coordinamento	Adozione di iniziative, atti o azioni funzionali alla pianificazione ed al coordinamento	Risultato	Binario SI/NO	SI	SI	SI
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
<b>ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)</b>			<b>PESO</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>GR DG.1.1</b>	Coordinamento Conferenza dei direttori delle direzioni regionali.		15	X	X	X
<b>GR DG.1.2</b>	Coordinamento Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giunta regionale.		20	X	X	X
<b>GR DG.1.3</b>	Coordinamento delle attività di supporto agli investimenti sul territorio.		15	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>					
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>	
	3	5				
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>MISSIONE E PROGRAMMA</b>			<b>IMPORTO</b>		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
<b>GR DG</b>	<b>DIREZIONE</b>	DIREZIONE GENERALE			
<b>GR DG.1.1</b>	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	Coordinamento Conferenza dei direttori delle direzioni regionali.				<b>PESO</b> 15
<b>DESCRIZIONE</b>	Il Direttore generale assicura la pianificazione ed il coordinamento dell'attività e dell'organizzazione delle direzioni regionali al fine di garantire l'efficiente e l'efficace attuazione dell'indirizzo politico-amministrativo mediante la Conferenza dei direttori delle direzioni regionali di cui al regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, articolo 19 ter, comma 3, lettera b).				
<b>ALTRE STRUTTURE</b>	Strutture amministrative della Giunta regionale.				
<b>INDICATORI</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target ANNUALE</b>	
Attività di coordinamento	n. conferenze svolte /n. conferenze programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
<b>DESCRIZIONE FASE</b>			<b>RISULTATI ATTESI IQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIIQ</b>
Convocazione e svolgimento della Conferenza dei direttori delle direzioni regionali			100%	100%	100%
<b>RISORSE</b>					
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>				
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
	1	1			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>CAPITOLO</b>			<b>IMPORTO</b>	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
<b>GR DG</b>	<b>DIREZIONE</b>	DIREZIONE GENERALE			
<b>GR DG.1.2</b>	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	Coordinamento Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giunta regionale.				PESO 20
<b>DESCRIZIONE</b>	Il Direttore generale assicura la pianificazione ed il coordinamento dell'attività e dell'organizzazione delle direzioni regionali al fine di garantire l'efficiente e l'efficace attuazione dell'indirizzo politico-amministrativo mediante il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale.				
<b>ALTRE STRUTTURE</b>	Presidente della Regione, Giunta regionale, Direzioni regionali.				
<b>INDICATORI</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target ANNUALE</b>	
Attività di coordinamento	Proposta DGR PIAO 2025-2027, Monitoraggio e Predisposizione PIAO 2026-2027	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
<b>DESCRIZIONE FASE</b>		<b>RISULTATI ATTESI IQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIIQ</b>	
PIAO 2025-2027		Proposta DGR PIAO 2025-2027			
Monitoraggio PIAO 2025-2027			Report di monitoraggio PIAO 2025-2027		
Predisposizione PIAO 2026-2028				Report di Predisposizione PIAO 2026-2028	
<b>RISORSE</b>					
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>				
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
	1	2			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>CAPITOLO</b>			<b>IMPORTO</b>	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR DG	DIREZIONE	DIREZIONE GENERALE			
GR DG.1.3	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Coordinamento delle attività di supporto agli investimenti sul territorio.				PESO 15
DESCRIZIONE	Il Direttore generale assicura il coordinamento dei procedimenti autorizzativi connessi alla realizzazione di investimenti pubblici e privati sul territorio regionale, con particolare riferimento alle procedure di approvazione di progetti complessi che richiedono una sinergia tra diversi livelli territoriali di governo.				
ALTRE STRUTTURE	Amministrazioni centrali, Giunta regionale, Direzioni regionali, Enti dipendenti o riconducibili alla Regione, Enti Locali.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attività di coordinamento dei procedimenti autorizzativi	n. di procedimenti autorizzativi supportati / n. di richieste di supporto per investimenti pubblici e privati	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Svolgimento delle attività di coordinamento tramite: tempestivo supporto e affiancamento delle Direzioni regionali e degli enti competenti al rilascio di autorizzazioni; monitoraggio delle conferenze di servizi e nomina del rappresentante unico regionale; definizione degli iter autorizzativi necessari per arrivare alla cantierabilità dei progetti di investimento			100%	100%	100%
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	2			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR DG	DIREZIONE	DIREZIONE GENERALE			
GR DG.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

		<b>SCHEMA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>			<b>2025</b>
<b>GR DG</b>	<b>DIREZIONE</b>	DIREZIONE GENERALE			
<b>GR DG.0.2</b>	<b>OBIETTIVO INDIVIDUALE</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				<b>PESO</b> 4
<b>DESCRIZIONE</b>	Il fine dell'obiettivo è quello di semplificare e reingegnerizzare almeno una delle procedure di competenza della Direzione elencate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027).				
<b>ALTRE STRUTTURE</b>					
<b>INDICATORI</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target ANNUALE</b>	
Procedure individuate	Semplificazione e reingegnerizzazione di almeno una delle procedure di competenza della Direzione (PIAO 2025-2027)	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
<b>DESCRIZIONE FASE</b>			<b>RISULTATI ATTESI IQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIIQ</b>
Azioni di semplificazione e reingegnerizzazione			Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate
<b>RISORSE</b>					
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>				
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
	1				
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>CAPITOLO</b>			<b>IMPORTO</b>	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR DG	DIREZIONE	DIREZIONE GENERALE			
GR DG.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

		<b>SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>			<b>2025</b>
<b>GR DG</b>	<b>DIREZIONE</b>	DIREZIONE GENERALE			
<b>GR DG.0.4</b>	<b>OBIETTIVO INDIVIDUALE</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				<b>PESO</b> 4
<b>DESCRIZIONE</b>	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
<b>ALTRE STRUTTURE</b>	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target ANNUALE</b>	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
<b>DESCRIZIONE FASE</b>		<b>RISULTATI ATTESI IQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIIQ</b>	
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza				Attuazione delle misure	
<b>RISORSE</b>					
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>				
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
	1				
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>CAPITOLO</b>			<b>IMPORTO</b>	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>					2025	
GR 13	DIREZIONE	AVVOCATURA REGIONALE				
GR 13.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Avvocatura Digitale.					
DESCRIZIONE	<p>Digitalizzare interamente l'attività dell'Avvocatura, in particolare attraverso l'implementazione del sistema informatico - anche a seguito del rinnovato affidamento del sistema informativo dedicato, per il quale sono in corso di sviluppo gli interventi richiesti - affinché i fascicoli, sia legali (in primis) che amministrativi, relativi ai contenziosi gestiti, siano dematerializzati.</p> <p>Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita.</p>					
ALTRE STRUTTURE						
<b>INDICATORI</b>						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Digitalizzazione gestione fascicoli	Implementazione sistema informatico - verifica a campione della completezza dei fascicoli	Risultato	Percentuale	80%	90%	100%
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 13.1.1	Prevenire l'insorgenza del contenzioso.		25	X	X	X
GR 13.1.2	Gestione del contenzioso.		25	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	1	15				
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

				<b>SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>		<b>2025</b>				
<b>GR 13</b>		<b>DIREZIONE</b>		AVVOCATURA REGIONALE						
<b>GR 13.1.1</b>		<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>								
<b>DENOMINAZIONE</b>		Prevenire l'insorgenza del contenzioso.					PESO 25			
<b>DESCRIZIONE</b>		Per prevenire l'insorgenza del contenzioso e produrre risparmi per l'amministrazione si rende indispensabile il potenziamento dell'attività consulenziale alle strutture regionali da parte dell'Avvocatura attraverso un flusso continuo di pareri legali.								
<b>ALTRE STRUTTURE</b>		Strutture amministrative regionali.								
<b>INDICATORI</b>										
<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>DESCRIZIONE</b>		<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target ANNUALE</b>				
Consulenze a strutture regionali		70% consulenze effettuate/ 100% richieste consulenza pervenute		Risultato	Percentuale	100%				
NOTA:										
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>										
<b>DESCRIZIONE FASE</b>				<b>RISULTATI ATTESI IQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIIQ</b>				
Assegnazione delle richieste di consulenza pervenute a legale interno per esame					100%	100%				
Rilascio formale del parere legale					70%	70%				
<b>RISORSE</b>										
<b>RISORSE UMANE</b>		<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>								
		<b>DIRIGENTI</b>		<b>D</b>		<b>C</b>		<b>B</b>		<b>A</b>
		1		15						
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>		<b>CAPITOLO</b>				<b>IMPORTO</b>				
NOTA:										

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 13	DIREZIONE	AVVOCATURA REGIONALE			
GR 13.1.2	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Gestione del contenzioso.				PESO 25
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nella gestione diretta delle cause intentate contro la Regione Lazio (escluse quelle gestite dalle compagnie assicurative).				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Cause gestite direttamente	% delle cause gestite direttamente sul totale delle cause	Risultato	Percentuale	95%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Assegnazione della cause ad avvocati interni				95%	95%
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	15			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 13	DIREZIONE	AVVOCATURA REGIONALE			
GR 13.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 13	DIREZIONE	AVVOCATURA REGIONALE			
GR 13.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di semplificare e reingegnerizzare almeno una delle procedure di competenza della Direzione elencate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027).				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure individuate	Semplificazione e reingegnerizzazione di almeno una delle procedure di competenza della Direzione (PIAO 2025-2027)	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Azioni di semplificazione e reingegnerizzazione			Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 13	DIREZIONE	AVVOCATURA REGIONALE			
GR 13.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza			Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie			Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 13	DIREZIONE	AVVOCATURA REGIONALE			
GR 13.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza					Attuazione delle misure
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>					2025		
GR 39	DIREZIONE	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA					
GR 39.1	OBIETTIVO STRATEGICO						
DENOMINAZIONE	Attuazione del Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028 di cui alla DGR n. 77/2023.						
DESCRIZIONE	<p>Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare gli interventi previsti nel Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028. L'obiettivo strategico risponde agli obiettivi Migliorare le cure sanitarie (salute mentale - disturbi alimentari - stili di vita e progetto salute - malattie rare) e Ammodernamento tecnologico (AT) e potenziamento infrastrutturale (PI) nella sanità.</p> <p><b>Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.01.] – Salute.</b></p>						
ALTRE STRUTTURE							
<b>INDICATORI</b>							
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027	
Attuazione interventi	Realizzazione interventi previsti dal Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028 di cui alla DGR n. 77/2023	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%	
NOTA:							
<b>PIANO DI AZIONE</b>							
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027	
GR 39.1.1	Implementazione metodo del "Budget di salute" in ambito di salute mentale e autismo.		25	X	X	X	
GR 39.1.2	Ammodernamento tecnologico (AT) in ambito sanitario.		25	X	X	X	
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>							
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE						
	DIRIGENTI	D	C	B	A		
	4	1	2				
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO			
NOTA:							

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				2025	
GR 39	DIREZIONE	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA			
GR 39.1.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Implementazione metodo del "Budget di salute" in ambito di salute mentale e autismo.			PESO 25	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'elaborazione di linee di indirizzo regionali per l'attuazione del "Budget di salute".				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Definizione documento tecnico	Predisposizione provvedimento	Risultato	Binario SI/NO	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Elaborazione linee di indirizzo regionali per l'attuazione del "Budget di salute"	Definizione documento tecnico per la definizione del "Budget di salute"	Provvedimento di approvazione documento tecnico	Implementazione a livello delle aziende sanitarie		
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 39	DIREZIONE	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA			
GR 39.1.2	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Ammodernamento tecnologico (AT) in ambito sanitario.				PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di migliorare le prestazioni e le cure sanitarie attraverso l'introduzione presso le strutture sanitarie di processi di Ammodernamento Tecnologico tramite la redazione del Documento di programmazione per l'Ammodernamento Tecnologico (AT).				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Documento di programmazione per l'Ammodernamento Tecnologico (AT)	Predisposizione provvedimento del Documento e/o atti di assegnazione di finanziamento di nuovi fondi alle Aziende sanitarie per l'Ammodernamento Tecnologico (AT)	Risultato	Binario SI/NO	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Documento programmatico per l'Ammodernamento Tecnologico (AT)		Predisposizione check list di controllo/verifica e condivisione con le Aziende	Partecipazione a riunioni con gli attori coinvolti nel processo di interventi e analisi dei dati pervenuti	Predisposizione atto	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	1	2		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA: capitoli e risorse da definire					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 39	DIREZIONE	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA			
GR 39.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 39	DIREZIONE	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA			
GR 39.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di semplificare e reingegnerizzare almeno una delle procedure di competenza della Direzione elencate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027).				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure individuate	Semplificazione e reingegnerizzazione di almeno una delle procedure di competenza della Direzione (PIAO 2025-2027)	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Azioni di semplificazione e reingegnerizzazione			Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 39	DIREZIONE	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA			
GR 39.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 39	DIREZIONE	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA			
GR 39.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza				Attuazione delle misure	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>					2025		
GR 50	DIREZIONE	SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA					
GR 50.1	OBIETTIVO STRATEGICO						
DENOMINAZIONE	Misure per aumentare la competitività delle MPMI e delle Grandi imprese.						
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è supportare le imprese e favorirne la crescita economica. Rif. Valore Pubblico: <b>MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.02.] - Investimenti settoriali.</b>						
ALTRE STRUTTURE	Lazio Innova, Commissione Europea.						
<b>INDICATORI</b>							
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027	
Interventi a favore delle MPMI	Definizione di misure e interventi per il sostegno alle imprese	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%	
NOTA:							
<b>PIANO DI AZIONE</b>							
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027	
GR 50.1.1	Notifica del Regime Quadro regionale di aiuti di Stato in base alla sezione 6 del <i>Clean Industrial Deal State aid Framework</i> .		30	X	X	X	
GR 50.1.2	Elaborazione e pubblicazione di avvisi a valere sulle risorse del PR FESR Lazio 2021-2027 per il sostegno delle MPMI e delle Grandi imprese.		20	X	X	X	
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>							
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE						
	DIRIGENTI	D	C	B	A		
	4	6	1				
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO			
Note:							

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				2025	
GR 50	DIREZIONE	SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA			
GR 50.1.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Notifica del Regime Quadro regionale di aiuti di Stato in base alla sezione 6 del <i>Clean Industrial Deal State aid Framework</i> .			PESO 30	
DESCRIZIONE	<p>Per una più efficace attuazione delle Azioni della Programmazione Regionale Unitaria 2021-2027, tra cui le Azioni cruciali relative alle Priorità e Obiettivi specifici del PR FESR Lazio 2021-2027 (Priorità 1bis. Piattaforma STEP – Tecnologie critiche e azioni di rafforzamento delle competenze, Priorità 3bis. Piattaforma STEP – Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse; Priorità 1. Europa più competitiva e intelligente; Priorità 2. Europa più verde), la Direzione ha valutato strategica l'elaborazione di un Regime Quadro regionale da sottoporre all'approvazione della Commissione Europea, in applicazione della sezione 6 (Aid to ensure sufficient manufacturing capacity in clean technologies) del <i>Clean Industrial Deal State aid Framework</i> (CISAF) .</p> <p>La notifica del Regime Quadro regionale sopradetto alla CE ha la finalità di consentire, rispetto agli strumenti normativi unionali vigenti, un maggiore sostegno agli investimenti delle imprese su tutto il territorio regionale, coerenti con la sezione 6 del CISAF ed in particolare gli investimenti STEP di cui agli Obiettivi specifici 1.6 e 2.9 del PR FESR Lazio 2021-2027, che sono stati oggetto di specifica riprogrammazione con sensibili vantaggi per l'attuazione del PR FESR (la riduzione del target di spesa 2026), consentendo di finanziare anche i progetti delle Grandi Imprese fuori dalle zone assistite della Carta degli aiuti a finalità regionale, così da attivare un potenziale di investimenti strategico per la Regione Lazio.</p>				
ALTRE STRUTTURE	Commissione Europea.				
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Regime Quadro con decisione della CE	Proposta DGR di presa d'atto della Decisione della CE	Risultato	BINARIO (SI/NO)	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Per la notifica del Regime Quadro regionale l'Autorità di gestione provvede all'adozione di una determinazione che definisce le Linee Guida dello Schema di Regime Quadro regionale da sottoporre all'approvazione della Commissione Europea con Decisione di autorizzazione. La Giunta regionale prenderà atto della Decisione della CE con propria deliberazione.			Determina approvazione Linee Guida dello Schema di Regime Quadro	Proposta DGR di presa d'atto della Decisione della CE	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
NOTA:					

SCHEMA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 50	DIREZIONE	SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA			
GR 50.1.2	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Elaborazione e pubblicazione di avvisi a valere sulle risorse del PR FESR Lazio 2021-2027 per il sostegno delle MPMI e delle Grandi imprese.			PESO 20	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di riconoscere alle imprese un contributo a fondo perduto a sostegno degli investimenti per la competitività e per l'innovazione. A tal fine la Direzione progetterà e pubblicherà nel corso dell'anno almeno n. 4 Avvisi.				
ALTRE STRUTTURE	Lazio Innova.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Avvisi per il sostegno delle MPMI e delle Grandi imprese	Pubblicazione n. 4 Avvisi	Risultato	Numerico	4	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Progettazione, approvazione e pubblicazione di almeno n. 4 Avvisi		Pubblicazione di n. 1 Avviso	Pubblicazione di n. 1 Avviso	Pubblicazione di n. 2 Avvisi	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	3	5	1		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
NOTA:					

		SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>			2025
GR 50	DIREZIONE	SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA			
GR 50.0.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 50	DIREZIONE	SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA			
GR 50.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Realizzare iniziative di semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure individuate attraverso l'utilizzo di sistemi informativi sviluppati ad hoc, anche al fine della gestione digitale dei relativi processi amministrativi che rendono più efficace ed efficiente l'azione amministrativa.				
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.				
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure complesse	Ricognizione, analisi e importazione dei dati esistenti finalizzato all'utilizzo dei sistemi informativi sviluppati ad hoc	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Procedure da semplificare e reingegnerizzare		Ricognizione dei dati esistenti	Analisi e importazione dei dati esistenti	Report finale	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	4	1			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 50	DIREZIONE	SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA			
GR 50.0.3	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza	Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione		
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi		
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 50	DIREZIONE	SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA			
GR 50.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza				Attuazione delle misure	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>					2025	
<b>GR 61</b>	<b>DIREZIONE</b>	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT				
<b>GR 61.1</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	Coordinamento e implementazione degli interventi strategici atti a garantire azioni di sviluppo, nei settori produttivi del cinema e dell'audiovisivo, dello sport e del turismo.					
<b>DESCRIZIONE</b>	L'obiettivo si prefigge di rilanciare e sostenere, anche in continuità con la programmazione dello scorso anno, le attività produttive in materia di turismo, cinema, audiovisivo e sport. <b>MACROAREA [01.] Il Lazio dei diritti e dei valori; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia.</b> <b>MACROAREA [03.] Il Lazio dello sviluppo e della crescita; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.02.] - Investimenti settoriali.</b>					
<b>ALTRE STRUTTURE</b>						
<b>INDICATORI</b>						
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target 2025</b>	<b>Target 2026</b>	<b>Target 2027</b>
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
<b>ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)</b>			<b>PESO</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>GR 61.1.1</b>	Sviluppo del turismo e valorizzazione del territorio .		25	X	X	X
<b>GR 61.1.2</b>	Strategie per il potenziamento della promozione delle attività sportiva.		25	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>					
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>	
	3	3	3			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>MISSIONE E PROGRAMMA</b>			<b>IMPORTO</b>		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 61	DIREZIONE	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT			
GR 61.1.1	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Sviluppo del turismo e valorizzazione del territorio.			PESO 25	
DESCRIZIONE	L'obiettivo è finalizzato a garantire la continuità del rafforzamento di azioni di promozione e di valorizzazione del territorio, nonché di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'aggiornamento del Piano turistico triennale della Regione Lazio.				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Piano Turistico triennale della Regione Lazio	Proposta DGR del Piano Turistico Triennale	Risultato	BINARIO (SI/NO)	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Piano Turistico triennale della Regione Lazio		Attività per la predisposizione del nuovo Piano	Attività per la predisposizione del nuovo Piano	Proposta DGR del nuovo Piano turistico triennale	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	2	2		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 61	DIREZIONE	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT			
GR 61.1.2	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Strategie per il potenziamento della promozione delle attività sportive.				PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è di favorire la promozione dell'attività sportiva e del territorio regionale attraverso la partecipazione della Regione Lazio ai grandi eventi sportivi che si svolgeranno nel corso dell'anno 2025.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Grandi Eventi Sportivi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Avviso pubblico a seguito di avviso di manifestazione di interesse			Avvio delle procedure e predisposizione Avviso Pubblico	Attuazione Avviso Pubblico	Attuazione Avviso Pubblico
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1	1		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 61	DIREZIONE	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT			
GR 61.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

		<b>SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>			<b>2025</b>	
<b>GR 61</b>	<b>DIREZIONE</b>	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT				
<b>GR 61.0.2</b>	<b>OBIETTIVO INDIVIDUALE</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				<b>PESO</b> 4	
<b>DESCRIZIONE</b>	L'obiettivo è finalizzato a realizzare iniziative di semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure nell'ambito della gestione dei bandi e degli avvisi pubblici di competenza della Direzione. In particolare la priorità sarà data dalla attivazione delle procedure con LazioCrea Spa per la creazione di una piattaforma informatica di gestione delle istanze di partecipazione di cui agli avvisi pubblici inerenti le fiere di promozione turistica previste nel calendario e quelli previsti nelle leggi di bilancio e di stabilità.					
<b>ALTRE STRUTTURE</b>						
<b>INDICATORI</b>						
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target ANNUALE</b>		
Digitalizzazione avvisi pubblici	Attivazione delle procedure per la creazione di piattaforma informatica per adesione avvisi pubblici	Risultato	BINARIO SI/NO	SI		
NOTA:						
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>						
<b>DESCRIZIONE FASE</b>		<b>RISULTATI ATTESI IQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIIQ</b>		
Attivazione delle procedure per la creazione piattaforma informatica		Report sulle attività svolte	Report sulle attività svolte	Report sulle attività svolte		
<b>RISORSE</b>						
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>					
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>	
	1					
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>CAPITOLO</b>			<b>IMPORTO</b>		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 61	DIREZIONE	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT			
GR 61.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

		SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>			2025
GR 61	DIREZIONE	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT			
GR 61.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza				Attuazione delle misure	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>				2025		
GR 62	DIREZIONE	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA				
GR 62.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Politiche del personale e politiche per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna.					
DESCRIZIONE	<p>Finalità dell'obiettivo è la prosecuzione dei cambiamenti organizzativi e culturali necessari per passare dal paradigma tradizionale di funzionamento a quello digitale.</p> <p>In questa prospettiva, in coerenza con il piano formativo proposto nell'ambito del PIAO per il triennio 2025-2027, si intendono progettare ed erogare percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle sfide e opportunità derivanti dall'implementazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale che siano efficaci, etiche e sostenibili.</p> <p>Nell'ambito delle politiche per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, si provvederà alla programmazione degli interventi regionali per il triennio 2025-2027.</p> <p><b>Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [02.] Il Lazio dei territori e dell'ambiente; Indirizzo Programmatico [02.01.] - Assetto urbanistico per lo sviluppo.</b></p>					
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.					
<b>INDICATORI</b>						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Sviluppo politiche del personale e politiche per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna	Realizzazione delle attività	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 62.1.1	Intelligenza artificiale: percorsi di formazione e sensibilizzazione del personale regionale.		25	X	X	X
GR 62.1.2	Fondo per lo sviluppo della Montagna (FOSMIT) 2024.		25	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	3	3			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
	Missione 01 - Programma 10 Capitolo U0000S15902			800.000,00		
	Missione 09 - Programma 07 Capitolo U0000R48104			10.892.946,75		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 62	DIREZIONE	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA			
GR 62.1.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Intelligenza artificiale: percorsi di formazione e sensibilizzazione del personale regionale.				PESO 25
DESCRIZIONE	<p>Nell'ambito degli interventi per l'innovazione digitale per la Pubblica Amministrazione è evidente come l'Intelligenza Artificiale si sia affermata come una forza trainante nella trasformazione della società, quale tecnologia che rappresenta un'opportunità senza precedenti per migliorare l'efficienza operativa, la trasparenza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Per cogliere i vantaggi derivanti dall'uso delle nuove tecnologie ed esplorare in profondità le potenzialità e le sfide legate all'adozione dell'IA nel settore pubblico, si intende agire su un elemento chiave per la strategia digitale quale la formazione in favore del personale regionale in materia di sfide e opportunità derivanti dall'implementazione di soluzioni di IA che siano efficaci, etiche e sostenibili, anche in ossequio a quanto disposto dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 che prevede l'erogazione per la dirigenza e il personale del comparto di almeno 24 ore annue di formazione, a partire dai vertici amministrativi delle singole Strutture.</p>				
ALTRE STRUTTURE	Direzioni competenti della Giunta regionale.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Percorsi di formazione	Progettazione ed erogazione di corsi di formazione sull'IA ed attività di sensibilizzazione	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Progettazione percorso di formazione/attività di sensibilizzazione			Progetto		
Percorsi formativi				Erogazione corsi e relazione sui percorsi formativi realizzati	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	2	2		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
	U0000S15902			800.000,00	
NOTA: Le risorse finanziarie si riferiscono al Piano formativo complessivo					

SCHEMA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 62	DIREZIONE	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA			
GR 62.1.2	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Fondo per lo sviluppo della Montagna (FOSMIT) 2024.			PESO 25	
DESCRIZIONE	Con legge del 31 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 593, 594, 595 e 596, è stato istituito il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), con la finalità di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani. Con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie sono ripartite tra le Regioni le risorse del FOSMIT - annualità 2024 per un ammontare complessivo di euro 195.408.167,42. Per la Regione Lazio è prevista l'assegnazione di euro 10.892.946,75. Gli interventi per l'utilizzazione delle risorse statali saranno individuati tra gli ambiti previsti dall'art. 2 comma 3 e dall'art. 3 comma 8 del decreto del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie e saranno realizzati nel triennio 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Direzioni competenti della Giunta regionale.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Programmazione interventi	Predisposizione proposta di deliberazione di programmazione delle risorse anche a seguito di incontri interdirezionali	Risultato	BINARI SI/NO	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Elaborazione della programmazione		Fase preparatoria ed eventuali incontri interdirezionali	Approfondimenti tecnici relativi alla predisposizione degli interventi	Predisposizione proposta di deliberazione di programmazione delle risorse assegnate	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1	1		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
	U0000R48104		10.892.946,75		
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 62	DIREZIONE	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA			
GR 62.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 62	DIREZIONE	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA			
GR 62.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di semplificare e reingegnerizzare almeno una delle procedure di competenza della Direzione elencate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027).				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure individuate	Semplificazione e reingegnerizzazione di almeno una delle procedure di competenza della Direzione (PIAO 2025-2027)	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Azioni di semplificazione e reingegnerizzazione			Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 62	DIREZIONE	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA			
GR 62.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.			PESO 4	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza	Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione		
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi		
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 62	DIREZIONE	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA			
GR 62.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza				Attuazione delle misure	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>				2025		
GR 63	DIREZIONE	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE				
GR 63.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Informazione e reti infrastrutturali territoriali per il potenziamento dell'efficienza amministrativa.					
DESCRIZIONE	<p>Nel corso degli anni la Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare ha proceduto ad una intensa attività di semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure tecnico/amministrative nell'ambito della Pianificazione urbanistica anche con il supporto del Geoportale Regionale, implementato nel corso degli anni. Per il 2025 l'obiettivo è di portare avanti le attività di semplificazione amministrativa sia attraverso iniziative informative/formative orientate alla "disseminazione"(anche su piattaforme digitali) delle competenze urbanistiche regionali sia attraverso la manutenzione evolutiva del Geoportale Regionale.</p> <p>Rif. Valore Pubblico: <b>MACROAREA [02.] - Il Lazio dei territori e dell'ambiente/ INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.01.] - Assetto urbanistico per lo sviluppo.</b></p>					
ALTRE STRUTTURE	Enti,Ordini professionali e professionisti del settore, altre strutture della Direzione e della Regione.					
<b>INDICATORI</b>						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 63.1.1	Evoluzione del Geo-portale nell'ambito del valore pubblico.		20	X	X	X
GR 63.1.2	Disseminazione per semplificazione dei procedimenti attinenti alla pianificazione e al governo del territorio.		10	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2					
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 63	DIREZIONE	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE			
GR 63.1.1	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Evoluzione del Geo-portale nell'ambito del valore pubblico.			PESO 20	
DESCRIZIONE	L'obiettivo, già avviato nell'ambito del PIAO 2024-2026, prevede che vengano svolte le attività relative all'evoluzione del Geoportale, in particolare, si prevede l'affidamento, da parte della Laziocrea, del nuovo contratto per la manutenzione e l'evoluzione dell'Infrastruttura Dati Territoriali e l'esecuzione consequenziale delle richieste predisposte dalla Regione Lazio.				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attività relative all'evoluzione del Geoportale	Predisposizione relazioni sullo svolgimento delle attività	Risultato	Numerico	3	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Monitoraggio affidamento nuovo contratto da parte della Laziocrea	Relazione sull'affidamento del nuovo contratto	Aggiornamento SFAT (Laziocrea)			
Monitoraggio dell'evoluzione della piattaforma, eseguita dalla Laziocrea sulla base delle richieste regionali		Relazione sulle attività evolutive svolte	Relazione sulle attività evolutive svolte		
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 63	DIREZIONE	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE			
GR 63.1.2	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Disseminazione per semplificazione dei procedimenti attinenti alla pianificazione e al governo del territorio.				PESO 10
DESCRIZIONE	L'obiettivo si propone la predisposizione di attività di divulgazione delle tematiche relative alla pianificazione urbanistica, territoriale, paesistica e di rigenerazione urbana. Il focus si concentrerà sulle modalità di redazione/valutazione degli interventi di trasformazione territoriale e degli strumenti di Pianificazione e sarà rivolto ai Comuni, agli Ordini professionali nonché Strutture/Direzioni della Regione Lazio che cooperano nel medesimo procedimento amministrativo (procedimento di VAS, procedimento di VIA, procedimento AIA, procedimento AUA, procedimenti inerenti ai Piani urbanistici attuativi in zona vincolata).				
ALTRE STRUTTURE	Comuni, Ordini professionali, strutture/Direzioni della Regione Lazio.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Webinar organizzati	Conseguimento delle fasi di predisposizione e realizzazione di n. 3 webinar	Risultato	Numerico	3	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Predisposizione attività amministrative/tecniche per l'organizzazione di webinar aggregando personale di Enti, Ordini professionali e professionisti del settore, altre strutture della Direzione e della Regione per i territori di Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale, Provincia di Rieti, Viterbo, Frosinone e Provincia di Latina		Redazione programma per la definizione degli argomenti, dei fruitori e della piattaforma digitale			
Organizzazione eventi informativi (webinar)			Organizzazione e realizzazione n. 1 webinar programmati	Organizzazione e realizzazione n. 2 webinar programmati	
Monitoraggio attività tramite la somministrazione di questionari di customer satisfaction (in formato digitale), nei soli casi di gestione diretta dell'evento da parte della struttura che eroga il webinar		Predisposizione format questionari	Eventuale acquisizione questionari compilati durante i webinar	Eventuale acquisizione questionari compilati durante i webinar	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>				2025		
GR 63	DIREZIONE	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE				
GR 63.2	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Interventi in ambito di politiche abitative di edilizia residenziale sovvenzionata.					
DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo si pone in continuità ed è rivolto a promuovere, attivare e sviluppare tutte le possibilità date dalla messa in disponibilità delle risorse destinate all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e finalizzate a garantire alla cittadinanza il diritto alla casa. Per quanto attiene l'edilizia residenziale sovvenzionata, l'obiettivo viene raggiunto tramite la ridefinizione/rimodulazione di programmi e progetti di intervento preesistenti e ritenuti non più adeguati e quindi la sostituzione con interventi di più immediata realizzazione. I programmi oggetto delle attività sono volti a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici. In tale ambito è rilevante l'attività di coordinamento e gestione delle risorse finanziate alle ATER e ai comuni individuati, per la realizzazione degli interventi di riqualificazione/efficientamento energetico/miglioramento e adeguamento sismico afferenti il fondo complementare al PNRR, PNC, in corso di realizzazione e che produrranno nei prossimi anni un notevole incremento dell'offerta abitativa. La complessità di tali iniziative dovrà trovare corrispondenza con la previsione di attività di coordinamento con le amministrazioni centrali, MIT e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia, le amministrazioni comunali finanziate, le ATER e in genere con tutti i soggetti coinvolti nella tematica. Rilievo ulteriore è dato dal programma PinQua, Piano Nazionale per la Qualità dell'Abitare, relativamente al quale è in corso di realizzazione un importante intervento da parte di ATER VITERBO.</p> <p><b>Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [02.] - Il Lazio dei territori e dell'ambiente/ INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.01.] - Assetto urbanistico per lo sviluppo.</b></p>					
ALTRE STRUTTURE	Amministrazioni centrali; ATER; Comuni; Associazioni di categoria degli inquilini e degli operatori, MIMS e Presidenza del Consiglio dei Ministri.					
<b>INDICATORI</b>						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Strumenti di gestione	Predisposizione attività di rimodulazione/gestione degli interventi/programmi	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 63.2.1	Verifica, gestione, aggiornamento e riprogrammazione interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.		20	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	1	2	1			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				2025	
GR 63	DIREZIONE	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE			
GR 63.1.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Verifica, gestione, aggiornamento e riprogrammazione interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.			PESO 20	
DESCRIZIONE	L'obiettivo prevede la gestione amministrativa/finanziaria, l'aggiornamento e la eventuale riprogrammazione degli interventi nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, mediante l'utilizzo di strumenti amministrativi che concorrano a garantire l'efficacia dell'azione e quindi il celere raggiungimento delle finalità prefisse con la realizzazione degli interventi. In tale ottica è prevista, in continuità con le annualità precedenti, la verifica tecnico/amministrativa, l'aggiornamento e la eventuale riprogrammazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata avviati e la realizzazione di proposte progettuali innovative riferite alla "qualità dell'abitare", la gestione e realizzazione degli interventi programmati e riferiti alle risorse complementari al PNRR, (PNC), e al programma PiNQua, fondi PNRR.				
ALTRE STRUTTURE	Amministrazioni Centrali, ATER, Comuni, Avvocatura regionale, Direzione regionale Ragioneria Generale, Presidenza Consiglio dei Ministri.				
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Interventi edilizia residenziale sociale	Predisposizione atti di riprogrammazione/gestione di interventi/progetti di edilizia residenziale sociale (sovvenzionata)	Risultato	Numerico	5	
NOTA: Il valore target annuale si intende maggiore o uguale a n. 5 atti.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Predisposizione atti di gestione amministrativa/finanziaria/ di riprogrammazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata	Monitoraggio e analisi degli interventi programmati anche mediante la predisposizione di report e eventuale riprogrammazione	Monitoraggio e analisi degli interventi programmati anche mediante la predisposizione di report e eventuale riprogrammazione	Monitoraggio e analisi degli interventi programmati anche mediante la predisposizione di report e eventuale riprogrammazione		
Attività di gestione tesa alla liquidazione	Attività istruttoria tecnico - amministrativa	Predisposizione di almeno n. 5 atti	Adozione di almeno n. 3 atti		
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	2	2		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

		SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>			2025
GR 63	DIREZIONE	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE			
GR 63.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo		Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
<b>GR 63</b>	<b>DIREZIONE</b>	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE			
<b>GR 63.0.2</b>	<b>OBIETTIVO INDIVIDUALE</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	Definizione linee guida per le procedure di Verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 d.lgs. 152/2006.				<b>PESO</b> 4
<b>DESCRIZIONE</b>	La semplificazione delle procedure avverrà attraverso l'ulteriore sviluppo delle attività finalizzate alla definizione di linee guida per la redazione dei documenti tecnici necessari, con focus sui Rapporti Preliminari relativi a strumenti urbanistici, già avviate nel corso dell'annualità precedente. Al fine di ridurre la complessità dei procedimenti saranno inoltre individuati eventuali ulteriori strumenti di semplificazione e di supporto interno ed esterno.				
<b>ALTRE STRUTTURE</b>	Altre Aree della Direzione, Comuni				
<b>INDICATORI</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target ANNUALE</b>	
Elaborazione linee guida	Redazione documento contenente le linee guida	Risultato	Numerico	1	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
<b>DESCRIZIONE FASE</b>		<b>RISULTATI ATTESI IQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIIQ</b>	
Elaborazione focus: Definizione dei contenuti dei Rapporti Preliminari (Allegato I D.lgs. 152/2006)				Redazione focus	
Ricognizione criticità ricorrenti nei contenuti dei Rapporti Preliminari				Ricognizione criticità	
Definizione delle linee guida per la redazione dei documenti tecnici necessari per la verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 d.lgs. 152/2006				Redazione documento contenente le linee guida	
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
	1				
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>CAPITOLO</b>			<b>IMPORTO</b>	
NOTA:					

		SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>			2025
GR 63	DIREZIONE	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE			
GR 63.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 63	DIREZIONE	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE			
GR 63.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza				Attuazione delle misure	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>				2025		
GR 67	DIREZIONE	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE				
GR 67.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Sostenere la crescita delle imprese e di tutti i soggetti che operano nel mondo agricolo e rurale, attraverso interventi e investimenti destinati a valorizzare le filiere produttive, nonché a favorire il ricambio generazionale in agricoltura, le forme di aggregazione, la digitalizzazione e l'e-commerce, in un'ottica della sostenibilità ambientale.					
DESCRIZIONE	<p>Il fine dell'obiettivo è quello di aumentare la competitività e la produttività del settore agricolo e agroalimentare e di facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali, di sostenere lo sviluppo locale, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca e innovazione, alla tecnologia e alla digitalizzazione, in linea con gli obiettivi di valore pubblico e con gli obiettivi di efficienza e di semplificazione amministrativa.</p> <p><b>Rif. Valore Pubblico:MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.02.] - Investimenti settoriali.</b></p>					
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.					
<b>INDICATORI</b>						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 67.1.1	Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune (PSP): Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 del Lazio.		20	X	X	X
GR 67.1.2	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio e Politiche Settoriali.		30	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	8	20	15			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025
GR 67	DIREZIONE	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE		
GR 67.1.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO			
DENOMINAZIONE	Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune (PSP): Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 del Lazio.			PESO 20
DESCRIZIONE	In relazione alla Politica Agricola Comune e, in particolare, alla programmazione dello sviluppo rurale (II° pilastro della PAC), l'obiettivo è finalizzato alla predisposizione degli atti di indirizzo per la definizione, la revisione e l'attivazione delle Misure/Interventi e per la loro gestione e attuazione.			
ALTRE STRUTTURE	MASAF, Cabina di Regia dei fondi comunitari, Partenariato, Altre Autorità di Gestione, AGEA, LAZIOcrea S.p.A., ARSIAL, Lazioinnova, Aree della Direzione.			
INDICATORI				
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Atti di indirizzo e di gestione	Predisposizione atti per la gestione e attuazione di Misure e Interventi, per la modifica e riprogrammazione degli interventi nell'ambito dei programmi comunitari cofinanziati FEASR (CSR 2023-2027)	Risultato	Percentuale	100%
NOTA:				
FASI DI REALIZZAZIONE				
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Attivazione e gestione bandi pubblici	Predisposizione e gestione di n. 1 bando pubblico	Predisposizione e gestione di n. 2 bandi pubblici	Predisposizione e gestione di n. 5 bandi pubblici	
Proposta di modifiche del PSP e adeguamento del CSR alle mutate condizioni del PSP		Atti amministrativi di approvazione delle modifiche	Atti amministrativi di approvazione delle modifiche	
Attività Comitato di Monitoraggio Regionale (CMR) del CSR 2023-2027	Atti amministrativi per il funzionamento e le attività del Comitato	Atti amministrativi per il funzionamento e le attività del Comitato	Atti amministrativi per il funzionamento e le attività del Comitato	
RISORSE				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	A
	8	20	15	
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	
NOTA:				

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 67	DIREZIONE	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE			
GR 67.1.2	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio e Politiche Settoriali.			PESO 30	
DESCRIZIONE	L'obiettivo è finalizzato alla predisposizione degli atti di indirizzo e gestionali per la definizione, la revisione e l'attuazione delle Misure/Interventi previsti per la chiusura del PSR 2014/22, nonché per l'attuazione e gestione delle politiche settoriali, ivi incluse le Organizzazioni Comuni dei Mercati (OCM).				
ALTRE STRUTTURE	MASAF, Cabina di Regia dei fondi comunitari, Partenariato, Altre Autorità di Gestione, AGEA, LAZIOcrea S.p.A., ARSIAL, Lazioinnova, Aree della Direzione.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Atti di indirizzo e di gestione	Predisposizione atti per l'attuazione di Misure e Interventi finalizzati alla chiusura del PSR 2014/2022 ed alla gestione delle diverse politiche settoriali	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Attuazione e gestione bandi pubblici	Gestione di n. 1 bando pubblico per giovani agricoltori (start-up): adozione di n. 300 provvedimenti per la formale concessione del contributo	Predisposizione e gestione di n. 1 bando pubblico			
Gestione istruttorie amministrative delle domande di sostegno/pagamento. Rendicontazioni e pagamenti	Atti amministrativi per la gestione istruttoria delle domande e autorizzazioni alla liquidazione	Atti amministrativi per la gestione istruttoria delle domande e autorizzazioni alla liquidazione	Atti amministrativi per la gestione istruttoria delle domande e autorizzazioni alla liquidazione		
Modifiche e rimodulazioni finanziarie del PSR 2014-2022 previo esame del Comitato di Sorveglianza		Proposta modifica e rimodulazione finanziaria	Proposta modifica e rimodulazione finanziaria		
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	8	20	15		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
NOTA:					

		SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>			2025
GR 67	DIREZIONE	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE			
GR 67.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 67	DIREZIONE	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE			
GR 67.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	La finalità dell'obiettivo è quella di reingegnerizzare talune procedure attuate dalle Strutture della Direzione, introducendo metodologie innovative abilitate dal digitale, per assicurare maggiore efficienza, controllo e trasparenza sull'esecuzione dei processi.				
ALTRE STRUTTURE	Lazio Crea - ARSIAL.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure reingegnerizzate	Attuazione degli interventi tesi a semplificare, razionalizzare ed ottimizzare i processi da reingegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Azioni intraprese per l'attuazione delle procedure da reingegnerizzare individuate		Report	Report	Report finale	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
<b>GR 67</b>	<b>DIREZIONE</b>	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE			
<b>GR 67.0.3</b>	<b>OBIETTIVO INDIVIDUALE</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				<b>PESO</b> 4
<b>DESCRIZIONE</b>	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
<b>ALTRE STRUTTURE</b>					
<b>INDICATORI</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target ANNUALE</b>	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
<b>DESCRIZIONE FASE</b>		<b>RISULTATI ATTESI IQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIIQ</b>	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>				
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
	1				
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>CAPITOLO</b>			<b>IMPORTO</b>	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 67	DIREZIONE	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE			
GR 67.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza				Attuazione delle misure	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI				2025		
GR 68	DIREZIONE	RAGIONERIA GENERALE				
GR 68.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Equilibrio strutturale di Bilancio.					
DESCRIZIONE	<p>Il fine dell'obiettivo è la verifica prospettica dell'equilibrio strutturale di bilancio - da mettere a disposizione del decisore politico per le scelte strategiche - inteso quale sostenibilità finanziaria dei connessi costi permanenti e strutturali rispetto agli equilibri di finanza pubblica, con la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio sostanziale del singolo Ente e del complessivo aggregato pubblico.</p> <p>MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.01.] – Salute; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia.  MACROAREA [02.] - Il Lazio dei territori e dell'ambiente; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.01.] - Assetto urbanistico per lo sviluppo; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.  MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.02.] - Investimenti settoriali.</p>					
ALTRE STRUTTURE						
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Analisi prospettica equilibrio strutturale di bilancio	Attività di studio ed analisi mirate ad una verifica prospettica delle componenti finanziarie, economiche, patrimoniali suscettibili di incidere sull'equilibrio strutturale di bilancio	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 68.1.1	Consolidamento del debito.		25	X	X	X
GR 68.1.2	Manovra fiscale.		25	X	X	X
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	1	1			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 68	DIREZIONE	RAGIONERIA GENERALE			
GR 68.1.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Consolidamento del debito.				PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere un'analisi giuscontabile e finanziaria sul consolidamento del debito regionale, a partire dalla ricognizione del debito regionale interessato a percorsi di consolidamento, per valutare gli effetti economico finanziari e patrimoniali del consolidamento del debito sul bilancio dello Stato e della Regione.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Report di analisi giuscontabile e finanziaria sul consolidamento del debito regionale	Predisposizione di un report contenente l'analisi giuscontabile e finanziaria sul consolidamento del debito regionale sulla base della ricognizione del debito esistente e degli effetti sul bilancio dello Stato e della Regione	Risultato	BINARIO (SI/NO)	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Analisi giuscontabile sul consolidamento del debito			Ricognizione del debito regionale interessato a percorsi di consolidamento	Effetti economico finanziari e patrimoniali del consolidamento del debito sul bilancio dello Stato e della Regione	Report conclusivo
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	1			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 68	DIREZIONE	RAGIONERIA GENERALE			
GR 68.1.2	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Manovra fiscale.				PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere delle proposte di politica fiscale in materia di IRAP e addizionale Irpef per l'anno di imposta 2026 mediante delle simulazioni definite attraverso una apposita reportistica.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Report simulazioni proposte di politica fiscale per l'anno di imposta 2026	Report contenente proposte di politica fiscale regionale in materia di IRAP e addizionale IRPEF	Risultato	BINARIO (SI/NO)	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Report proposte di politica fiscale in materia di IRAP e addizionale IRPEF per anno di imposta 2026				Prima bozza report	Report definitivo
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1	1		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 68	DIREZIONE	RAGIONERIA GENERALE			
GR 68.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 68	DIREZIONE	RAGIONERIA GENERALE			
GR 68.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di semplificare e reingegnerizzare almeno una delle procedure di competenza della Direzione elencate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027).				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure individuate	Semplificazione e reingegnerizzazione di almeno una delle procedure di competenza della Direzione (PIAO 2025-2027)	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Azioni di semplificazione e reingegnerizzazione			Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 68	DIREZIONE	RAGIONERIA GENERALE			
GR 68.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza			Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie			Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 68	DIREZIONE	RAGIONERIA GENERALE			
GR 68.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza					Attuazione delle misure
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>					2025	
GR 69	DIREZIONE	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE				
GR 69.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impegno delle risorse.					
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico. <b>Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia .</b>					
ALTRE STRUTTURE						
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 69.1.1	Promozione dei servizi culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio.		25	X	X	X
GR 69.1.2	Promozione dello spettacolo dal vivo nel territorio laziale.		25	X	X	X
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	1					
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
<b>GR 69</b>	<b>DIREZIONE</b>	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE			
<b>GR 69.1.1</b>	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	Promozione dei servizi culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio.				<b>PESO</b> 25
<b>DESCRIZIONE</b>	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere interventi volti alla valorizzazione dei servizi culturali e del patrimonio culturale del Lazio.				
<b>ALTRE STRUTTURE</b>					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Pianificazione attività 2025	Definizione di n. 3 interventi da porre in essere in materia di servizi culturali e di n. 3 interventi in materia di valorizzazione culturale nell'anno 2025	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Interventi in materia di servizi culturali da porre in essere per l'anno 2025				Definizione proposta di n. 3 interventi	Predisposizione proposta DGR
Interventi da porre in essere per l'anno 2025 in materia di valorizzazione dei beni culturali				Definizione proposta di n. 3 interventi	Predisposizione proposta DGR
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025
GR 69	DIREZIONE	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE		
GR 69.1.2	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO			
DENOMINAZIONE	Promozione dello spettacolo dal vivo nel territorio laziale.			PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere interventi volti alla promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo per l'annualità 2025.			
ALTRE STRUTTURE				
<b>INDICATORI</b>				
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Pianificazione attività annuali	Predisposizione proposta DGR del Piano annuale degli interventi in materia di spettacolo dal vivo	Risultato	BINARIO (SI/NO)	SI
NOTA:				
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>				
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Piano annuale degli interventi in materia di spettacolo dal vivo			Redazione Piano annuale	Predisposizione proposta DGR
<b>RISORSE</b>				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	B
	1			A
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	
NOTA:				

SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 69	DIREZIONE	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE			
GR 69.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 69	DIREZIONE	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE			
GR 69.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Garantire il funzionamento della Rete Centri Anti Violenza e Case Rifugio regionali.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di assicurare la continuità della gestione delle strutture antiviolenza che offrono servizi in favore di donne e minori vittime di violenza domestica per il periodo 01/05/2025-30/04/2027.				
ALTRE STRUTTURE	Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR.				
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Strutture antiviolenza regionali (case rifugio e cav)	Affidamento dei servizi di gestione	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Contratto con i soggetti affidatari del servizio				Predisposizione proposta di stipula	
Monitoraggio delle attività svolte dai 3 centri anti violenza e dalle 3 case rifugio della Regione Lazio				Invio report delle attività al DG	Invio report delle attività al DG
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 69	DIREZIONE	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE			
GR 69.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza			Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie			Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 69	DIREZIONE	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE			
GR 69.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza				Attuazione delle misure	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>				2025		
GR 71	DIREZIONE	EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112				
GR 71.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Sistema regionale di Protezione Civile e Soccorso Pubblico NUE112.					
DESCRIZIONE	<p>Il fine dell'obiettivo è quello di migliorare la capacità di risposta del Sistema regionale di Protezione Civile e di Soccorso Pubblico NUE112 attraverso la formazione e l'aggiornamento costante e specifico sia delle componenti del mondo del volontariato che del personale regionale assegnato alle Centrali Uniche di Risposta (CUR) del NUE 112, con programmazione dell'offerta formativa da parte della Direzione tramite il ricorso a soggetti specializzati riconosciuti nei rispettivi ambiti.</p> <p><b>Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [02.] -Il Lazio dei territori e dell'ambiente» / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.</b></p>					
ALTRE STRUTTURE						
<b>INDICATORI</b>						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Attività di formazione e aggiornamento	Formazione personale del sistema regionale di Protezione Civile e Soccorso Pubblico NUE112	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 71.1.1	Potenziamento del Sistema di volontariato regionale di Protezione Civile.		25	X	X	X
GR 71.1.2	Potenziamento della capacità di risposta del Soccorso Pubblico NUE112.		20	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
		1	1	1		
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 71	DIREZIONE	EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112			
GR 71.1.1	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Potenziamento del Sistema di volontariato regionale di Protezione Civile.				PESO 30
DESCRIZIONE	Definizione delle attività formative per l'annualità 2025 in materia AIB indirizzate ai volontari aderenti alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte nell'Elenco Territoriale della Regione Lazio.				
ALTRE STRUTTURE	Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio - CSV Lazio; VVF.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Individuazione attività formative AIB	Attività formativa in materia AIB per i volontari di protezione civile delle Associazioni di Protezione Civile iscritte all'Elenco Territoriale regionale	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione esigenze formative AIB per l'annualità 2025			Ricognizione fabbisogno formativo - adozione atto di approvazione calendario	Realizzazione n. 1 corso	Realizzazione n.1 corso
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
		1	1	1	
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

				<b>SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>		<b>2025</b>		
<b>GR 71</b>		<b>DIREZIONE</b>		EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112				
<b>GR 71.1.2</b>		<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>						
<b>DENOMINAZIONE</b>		Potenziamento della capacità di risposta del Soccorso Pubblico NUE112.					PESO 25	
<b>DESCRIZIONE</b>		Definizione del fabbisogno formativo del personale regionale assegnato alle CUR del NUE112 e attuazione attività formativa.						
<b>ALTRE STRUTTURE</b>								
<b>INDICATORI</b>								
<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>DESCRIZIONE</b>		<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target ANNUALE</b>		
Formazione e aggiornamento personale delle CUR NUE112		Definizione fabbisogno e attuazione programmi formativi		Risultato	Percentuale	100%		
NOTA:								
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>								
<b>DESCRIZIONE FASE</b>				<b>RISULTATI ATTESI IQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIIQ</b>		
Attività formative				Ricognizione fabbisogno formativo - atto di approvazione	Realizzazione n. 2 corsi	Realizzazione n.2 corsi		
<b>RISORSE</b>								
<b>RISORSE UMANE</b>		<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>						
		<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>		<b>C</b>		<b>B</b>	<b>A</b>
			1	1	1			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>		<b>CAPITOLO</b>				<b>IMPORTO</b>		
NOTA:								

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 71	DIREZIONE	EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112			
GR 71.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025
GR 71	DIREZIONE	EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112		
GR 71.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE			
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.			PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di semplificare e reingegnerizzare almeno una delle procedure di competenza della Direzione elencate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027).			
ALTRE STRUTTURE				
INDICATORI				
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure individuate	Semplificazione e reingegnerizzazione di almeno una delle procedure di competenza della Direzione (PIAO 2025-2027)	Risultato	BINARIO SI/NO	SI
NOTA:				
FASI DI REALIZZAZIONE				
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Azioni di semplificazione e reingegnerizzazione	Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate	
RISORSE				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	A
	1			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	
NOTA:				

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 71	DIREZIONE	EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112			
GR 71.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 71	DIREZIONE	EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112			
GR 71.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza					Attuazione delle misure
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>				2025		
GR 72	DIREZIONE	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO				
GR 72.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Affidabilità del sistema dei controlli.					
DESCRIZIONE	<p>Le attività dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE Plus cofinanziati dall'UE, sono strutturate principalmente in base alle disposizioni contenute nei regolamenti dell'UE, oltre che in base agli indirizzi programmatici, alle linee guida ed alle indicazioni operative provenienti dalla Commissione europea, che orientano l'esercizio di audit secondo procedure, metodologie e tempistiche predefinite. Ciò al fine di eseguire le verifiche rivolte ad attestare la regolarità e la legittimità della spesa certificata all'UE, a valere sui Fondi strutturali, da parte delle Autorità di Gestione individuate a livello regionale.</p> <p><b>Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita /INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita.</b></p>					
ALTRE STRUTTURE	Autorità di Gestione dei PR FESR e FSE+; Organismo che svolge Funzione Contabile; Commissione europea; MEF-RGS-IGRUE.					
<b>INDICATORI</b>						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Adempimenti dell'Autorità di Audit	Realizzazione delle attività	Risultato	Numerico	7	2	2
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 72.1.1	Aggiornamento delle Strategie di Audit dei Programmi Regionali FSE+/FESR (2021-2027) cofinanziati dall'UE		25	X	X	X
GR 72.1.2	Attuazione delle attività programmate nelle Strategie di Audit dei Programmi Regionali FSE+/FESR (2021-2027) cofinanziati dall'UE.		25	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	6	1			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 72	DIREZIONE	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO			
GR 72.1.1	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Aggiornamento delle Strategie di Audit dei Programmi Regionali FSE+ /FESR (2021-2027) cofinanziati dall'UE.				PESO 25
DESCRIZIONE	La Strategia di Audit è un documento nel quale viene definita: metodologia di audit; metodo di campionamento per le attività di audit sulle operazioni finanziate con i Fondi strutturali; pianificazione delle attività di audit di sistema in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi. L'art. 78 del Reg. (UE) n. 1060/2021, prevede che le strategie di audit siano aggiornate annualmente dopo la prima relazione annuale di controllo e il parere di audit forniti alla Commissione Europea nei tempi previsti dalla normativa comunitaria. Pertanto, nell'annualità 2025, a seguito delle risultanze delle attività di audit svolte nell'anno contabile 2023/2024, verranno adottati i provvedimenti di aggiornamento/modifica delle Strategie di audit FESR e FSE Plus.				
ALTRE STRUTTURE	Autorità di Gestione (AdG) PR FESR e PR FSE Plus.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Aggiornamento Strategia di audit	Adozione provvedimenti di aggiornamento/modifica della strategia di audit PR FESR e della strategia di audit PR FSE Plus	Risultato	Numerico	2	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Aggiornamento/modifica della Strategia di audit PR FESR		Analisi risultanze della RAC relativa all'anno contabile 2023-2024 e del parere di audit inviati alla Commissione	Adozione di n. 1 provvedimento		
Aggiornamento/modifica delle Strategia di audit del PR FSE Plus		Analisi risultanze degli Audit di sistema effettuati nell'anno contabile 2023-2024	Adozione di n. 1 provvedimento		
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	6	1		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 72	DIREZIONE	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO			
GR 72.1.2	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Attuazione delle attività programmate nelle Strategie di Audit dei Programmi Regionali FSE+/FESR (2021-2027) cofinanziati dall'UE.				PESO 25
DESCRIZIONE	La Strategia di Audit contiene, tra l'altro, la pianificazione delle attività di audit di sistema in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi. L'esecuzione delle attività descritte nelle Strategie di audit relative ai Programmi Regionali cofinanziati dall'UE, costituisce un adempimento necessario per valutare l'affidabilità dei sistemi di gestione e controllo rispetto all'effettiva attivazione dei finanziamenti a valere sui Fondi strutturali. L'obiettivo si propone di realizzare le azioni previste nelle Strategie di Audit dei due Programmi Regionali FSE+ e FESR, per l'annualità 2025.				
ALTRE STRUTTURE	Autorità di Gestione (AdG) PR FESR e PR FSE+; Organismo che svolge Funzione Contabile (OFC) PR FSE+; Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione Strategie di Audit	Realizzazione delle attività previste (5): n. 4 follow up; n. 1 relazione provvisoria di audit OI Lazio Innova	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Follow up sugli audit di sistema (AUS) AdG PR FESR e AdG PR FSE+ eseguiti nell'anno contabile 2023-2024				Trasmissione delle n. 2 relazioni di follow up AdG	
Follow up sugli audit di sistema (AUS) OFC PR FSE+ e OFC PR FESR eseguiti nell'anno contabile 2023-2024				Trasmissione n. 2 relazione di follow up OFC	
AUS Organismo intermedio LazioInnova: PR FESR		Nota di avvio dell'audit	Esame della documentazione acquisita dall'AdG e dall'OI	Trasmissione n. 1 relazione provvisoria di audit	
RISORSE UMANE	DIRIGENTI	D	C	B	A
		2	6	1	
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 72	DIREZIONE	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO			
GR 72.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	5			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 71	DIREZIONE	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO			
GR 71.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di semplificare e reingegnerizzare almeno una delle procedure di competenza della Direzione elencate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027).				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure individuate	Semplificazione e reingegnerizzazione di almeno una delle procedure di competenza della Direzione (PIAO 2025-2027)	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Azioni di semplificazione e reingegnerizzazione			Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 71	DIREZIONE	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO			
GR 71.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 72	DIREZIONE	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO			
GR 72.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Aggiornamento della sotto-sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO e relativo allegato tecnico.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il RPCT provvede alla programmazione, avvio e coordinamento delle attività di aggiornamento della mappatura e della valutazione del rischio dei processi della Regione Lazio, fornendo il necessario supporto alle strutture regionali, e partecipando alle riunioni del Gruppo di lavoro per l'attuazione delle disposizioni in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai fini della predisposizione della sotto-sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO e relativo allegato tecnico denominato "Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure".				
ALTRE STRUTTURE	Tutte le strutture regionali; Gruppo di lavoro PIAO.				
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Predisposizione di parte testuale e allegato tecnico del PIAO	Insieme delle attività volte alla predisposizione della sotto-sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" e dell'Allegato tecnico del Piano Integrato di Attività e Organizzazione	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Programmazione, avvio e coordinamento delle attività di mappatura e valutazione del rischio dei processi della Regione Lazio, e supporto alle strutture regionali, ai fini della predisposizione dell'allegato tecnico del PIAO				Predisposizione allegato tecnico PIAO	
Aggiornamento e revisione della sotto-sezione del PIAO denominata "Rischi corruttivi e Trasparenza", nel rispetto del cronoprogramma del Gruppo di lavoro				Predisposizione sotto-sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	
Partecipazione alle riunioni del Gruppo di lavoro per l'attuazione delle disposizioni in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione				Partecipazione alle riunioni del Gruppo di lavoro	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>				2025		
GR 73	DIREZIONE	INCLUSIONE SOCIALE				
GR 73.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Miglioramento del funzionamento del Sistema integrato dei Servizi Sociali.					
DESCRIZIONE	<p>Nel corso degli anni 2023 e 2024 la Direzione ha migliorato il funzionamento del sistema integrato dei servizi sociali, attraverso il rafforzamento delle competenze, il miglioramento organizzativo e procedurale dei Distretti socio-sanitari del Lazio, il rafforzamento della governance, nonché definendo la proposta del nuovo Piano Sociale Regionale e del Piano regionale autismo. Nel 2025 La Direzione proseguirà nel percorso intrapreso, definendo la proposta di Libro Bianco del Durante e Dopo di Noi e la proposta di modifica alla l.r. 41/2003.</p> <p><b>Rif. valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori / INDIRIZZI PROGRAMMATICI [01.01.] – Salute/ [01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia.</b></p>					
ALTRE STRUTTURE	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria, distretti sociosanitari, ASP, ASL, Roma Capitale, Reti associative di secondo livello del Terzo settore, Osservatori e Consulte di settore, Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ANCI Lazio, esperti e professionisti del settore.					
<b>INDICATORI</b>						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Sistema dei Servizi Sociali	Attuazione attività previste	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 73.1.1	Libro Bianco del Durante e Dopo di Noi.		25	X	X	X
GR 73.1.2	Modifica della legge regionale n. 41/2003 "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socioassistenziali" e s.m.i.		25	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	3	7	2			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEMA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025
GR 73	DIREZIONE	INCLUSIONE SOCIALE		
GR 73.1.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO			
DENOMINAZIONE	Libro Bianco del Durante e Dopo di Noi.			PESO 25
DESCRIZIONE	Mutuando la terminologia e la metodologia utilizzate da tempo dalla Commissione europea in merito ai libri verdi e ai libri bianchi, la Regione Lazio con DGR n. 372/2024, dopo un complesso percorso partecipativo, ha adottato il Libro Verde del Durante e Dopo di Noi, nel quale viene fotografato lo stato di attuazione della l. n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta del "Dopo di Noi" in cui vengono individuate le sfide, le aree di intervento e alcune possibili azioni da intraprendere per accelerare l'attuazione della legge. Partendo dalle conclusioni del Libro Verde verrà adottato un Libro Bianco che delinea un piano di azioni concrete da realizzare sul territorio regionale. Il suddetto Libro Bianco sarà il risultato di un processo di condivisione e partecipazione, che coinvolgerà esperti, professionisti, istituzioni e cittadini.			
ALTRE STRUTTURE	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria, distretti sociosanitari, ASP, ASL, Roma Capitale, Reti associative di secondo livello del Terzo settore, Osservatori e Consulte di settore, Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ANCI Lazio, esperti e professionisti del settore.			
<b>INDICATORI</b>				
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Libro Bianco del Durante e Dopo di Noi	Predisposizione DGR adozione del Libro Bianco del Durante e Dopo di Noi	Risultato	BINARIO SI/NO	SI
NOTA:				
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>				
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Analisi e selezione delle azioni da realizzare e predisposizione della bozza di Libro Bianco			Bozza Libro Bianco	
Condivisione e partecipazione degli stakeholder e definizione della proposta di DGR di approvazione del Libro Bianco				Proposta DGR
<b>RISORSE</b>				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	A
	2	2	1	
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	
NOTA:				

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 73	DIREZIONE	INCLUSIONE SOCIALE			
GR 73.1.2	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Modifica della legge regionale n. 41/2003 "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socioassistenziali" e s.m.i.				PESO 25
DESCRIZIONE	I recenti provvedimenti normativi nazionali in materia di disabilità, di persone anziane e di minori prevedono interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing e comunque in contesti il più possibile simili alla casa familiare, non ascrivibili appieno alle tipologie previste dalla l.r. 41/2003. Inoltre, l'avviso pubblico 1/2022, a valere sul PNRR, finanzia, fra l'altro, linee di intervento per soluzioni alloggiative che favoriscono la vita indipendente delle persone disabili e delle persone anziane non autosufficienti ed in particolare: soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente nonché iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo. Infine, lo sviluppo della domotica e delle nuove tecnologie, che riguardano la sicurezza degli utenti e l'autonomia nell'ambiente domestico (AAL) e contribuiscono a contrastare ogni forma di segregazione, richiedono un ripensamento generale delle disposizioni vigenti per l'abitare sociale. Pertanto, verrà aggiornata la normativa regionale in materia di autorizzazione all'apertura e al funzionamento di strutture che erogano servizi socio assistenziali all'interno di una più complessiva offerta dei servizi all'abitare per le persone fragili, in cui siano ricompresi anche interventi innovativi.				
ALTRE STRUTTURE	Distretti sociosanitari, ASP, Roma Capitale, Reti associative di secondo livello del Terzo settore, Osservatori e Consulte di settore, Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ANCI Lazio, esperti e professionisti del settore.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Legge di modifica della l.r. 41/2003	Predisposizione proposta DGR della Legge	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Studio e analisi delle modifiche da apportare alla l.r. 41/2003 e predisposizione della bozza di proposta di l.r.		Bozza			
Condivisione e partecipazione degli stakeholder alla definizione del testo della proposta di l.r.			Proposta DGR		
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	DIRIGENTI	D	C	B	A
	3	7	2		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 73	DIREZIONE	INCLUSIONE SOCIALE			
GR 73.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 73	DIREZIONE	INCLUSIONE SOCIALE			
GR 73.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di semplificare e reingegnerizzare almeno una delle procedure di competenza della Direzione elencate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027).				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure individuate	Semplificazione e reingegnerizzazione di almeno una delle procedure di competenza della Direzione (PIAO 2025-2027)	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Azioni di semplificazione e reingegnerizzazione			Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 73	DIREZIONE	INCLUSIONE SOCIALE			
GR 73.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 73	DIREZIONE	INCLUSIONE SOCIALE			
GR 73.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza					Attuazione delle misure
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>				2025		
GR 74	DIREZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE				
GR 74.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Raggiungimento obiettivi di spesa PR Lazio FSE+ 2021-2027.					
DESCRIZIONE	<p>Gli obiettivi di spesa del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio sono collegati principalmente al rispetto della regola n+3 relativa al disimpegno automatico delle risorse, ai sensi dell'art. 105 del Reg. (UE) 2021/1060 (RDC). Per calcolare il target di spesa, al fine di non incorrere nel disimpegno automatico delle risorse, è necessario sommare gli impegni UE relativi alle singole annualità sottraendo gli importi erogati a titolo di prefinanziamento ai sensi dell'art. 90 del RDC. Per il 2025, primo anno di applicazione della regola n+3, l'obiettivo è certificare alla Commissione Europea (CE) l'importo complessivo di 217,65 Me (circa 87 Me in quota UE). Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, occorre rafforzare la governance, gli strumenti e i flussi informativi che riguardano l'intero processo che conduce alla certificazione della spesa alla CE.</p> <p><b>Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia.</b></p>					
ALTRE STRUTTURE	Segreteria Tecnica dell'Autorità di Gestione (AdG) - Aree della Direzione Formazione, Istruzione e Politiche per l'Occupazione: Coordinamento e gestione dei sistemi informativi, monitoraggio fisico e finanziario e funzioni correlate, Controllo di primo livello, rendicontazione e rapporti con le autorità di sorveglianza, Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto - Strutture Regionali Attuatrici (SRA) - Organismi Intermedi (OOII) - DiSCo Lazio - LAZIOcrea S.p.A. - Assistenza Tecnica					
<b>INDICATORI</b>						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Target di spesa (n+3)	Centrare gli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari per evitare il disimpegno automatico delle risorse	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 74.1.1	Rafforzamento della governance, degli strumenti e delle attività funzionali alla certificazione della spesa del PR Lazio FSE+ 2021-2027 alla CE.		25	X	X	X
GR 74.1.2	Interventi per il conseguimento della spesa del PR Lazio FSE+ 2021-2027 ai fini dei target della certificazione.		25	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	20	18	11		
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 74	DIREZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE			
GR 74.1.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Rafforzamento della governance, degli strumenti e delle attività funzionali alla certificazione della spesa del PR Lazio FSE+ 2021-2027 alla CE.				PESO 25
DESCRIZIONE	Tenuto conto degli obiettivi di spesa certificata definiti in base alla regola del disimpegno automatico, se i target 2025 sono particolarmente sfidanti, lo sono ancor di più quelli del 2026, in cui l'importo da certificare è più del doppio. In un quadro di funzionalità a regime, l'AdG del Programma presidia l'avanzamento della spesa verso i target e formula previsioni di spesa affidabili e realistiche e il presente obiettivo organizzativo ha lo scopo di organizzare le attività affinché si creino le condizioni per non dover operare in modalità emergenziali. Nello specifico, si tratta di svolgere le seguenti azioni: - rafforzare la governance del processo tecnico amministrativo che porta alla certificazione della spesa, attraverso la definizione di procedure strutturate relative all'interoperabilità delle diverse funzioni in capo all'AdG, che consentano l'alimentazione continuativa delle attività funzionali alla certificazione della spesa, da parte di ciascuna Area della Direzione coinvolta per la parte di competenza; - garantire che il processo di rafforzamento finalizzato alla governance della spesa sia internalizzato e messo pienamente in atto anche da SRA, OOII, altri soggetti attuatori coinvolti.				
ALTRE STRUTTURE	Segreteria Tecnica dell'Autorità di Gestione (AdG) - Aree della Direzione Formazione, Istruzione e Politiche per l'Occupazione: Coordinamento e gestione dei sistemi informativi, monitoraggio fisico e finanziario e funzioni correlate, Controllo di primo livello, rendicontazione e rapporti con le autorità di sorveglianza, Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto - Strutture Regionali Attuatrici (SRA) - Organismi Intermedi (OOII) - DiSCo Lazio - LAZIOcrea S.p.A. - Assistenza Tecnica.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attività di coordinamento	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Analisi della configurazione delle strutture, dello stato del sistema in termini di performance (dati spesa e qualità attuativa) e proposte di intervento per il conseguimento degli obiettivi di certificazione alla CE	Documento tecnico metodologico inclusivo di tempi e target quantificati				
Confronto sul documento tecnico metodologico con Aree struttura AdG coinvolte per validazione/adattamento dell'impianto complessivo e verifica di fabbisogni specifici	2 incontri di presentazione e avvio attività				
Confronto sul documento tecnico metodologico con SRA, OOII e altri soggetti attuatori coinvolti per validazione/adattamento dell'impianto complessivo e verifica di fabbisogni specifici	3 incontri di presentazione e avvio attività				
Implementazione dei processi e affiancamento		3 incontri per verifica stato attività avanzamento spesa	3 incontri per verifica stato attività avanzamento spesa		
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	20	18	11	
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 74	DIREZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE			
GR 74.1.2	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Interventi per il conseguimento della spesa del PR Lazio FSE+ 2021-2027 ai fini dei target della certificazione.			PESO 25	
DESCRIZIONE	La certificazione della spesa alla CE è una funzione che si colloca a valle di un processo articolato, nell'ambito del quale è necessario che le strutture preposte organizzino le proprie attività secondo un percorso strutturato e presidiato continuamente. Nello specifico, il monitoraggio si colloca in una posizione centrale nel processo, raccogliendo le informazioni e i dati di avanzamento della spesa presentata dai beneficiari e gli esiti dei controlli di primo livello e può fornire feedback e alert alle strutture in caso di rallentamenti o criticità. A partire dalla messa a punto delle procedure che ridefiniscano, laddove necessario, ruoli, compiti e tempistica delle attività di Aree della Direzione/SRA/OOII/altri soggetti attuatori coinvolti nel processo di certificazione della spesa (risultato atteso entro il IQ nell'ambito dell'obiettivo organizzativo 1.1), il presente obiettivo mira a potenziare il flusso coordinato dall'AdG e condiviso con le Strutture che intervengono, direttamente o indirettamente, sulla definizione del rendiconto delle spese che confluisce periodicamente nelle battute di certificazione della spesa alla CE. Nello specifico, si tratta di svolgere le seguenti azioni: - quantificazione delle spese presentate dai beneficiari e pronte al controllo; - quantificazione del relativo gap rispetto agli obiettivi spesa; - individuazione delle procedure che necessitano di una accelerazione per la presentazione delle domande di rimborso da parte dei beneficiari/soggetti attuatori/OOII.				
ALTRE STRUTTURE	Segreteria Tecnica dell'Autorità di Gestione (AdG) - Aree della Direzione Formazione, Istruzione e Politiche per l'Occupazione: Coordinamento e gestione dei sistemi informativi, monitoraggio fisico e finanziario e funzioni correlate, Controllo di primo livello, rendicontazione e rapporti con le autorità di sorveglianza, Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto - Strutture Regionali Attuatrici (SRA) - Organismi Intermedi (OOII) - DiSCo Lazio - LAZIOcrea S.p.A. - Assistenza Tecnica.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Obiettivo di spesa annuale ai sensi della regola del disimpegno automatico (n+3)	Raggiungimento dell'obiettivo di spesa annuale definito dalla regola n+3	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Verifica, da parte dell'AdG, dello stato di avanzamento della spesa attraverso la predisposizione/aggiornamento di un report analitico da parte di ciascuna Area della Direzione coinvolta per la parte di competenza, con individuazione delle procedure che necessitano di una accelerazione.		Raggiungimento del 50% dell'obiettivo di spesa annuale	Raggiungimento del 100% dell'obiettivo di spesa annuale		
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	20	18	11	
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 74	DIREZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE			
GR 74.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.			PESO 8	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0		
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 74	DIREZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE			
GR 74.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di semplificare e reingegnerizzare almeno una delle procedure di competenza della Direzione elencate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027).				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure individuate	Semplificazione e reingegnerizzazione di almeno una delle procedure di competenza della Direzione (PIAO 2025-2027)	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Azioni di semplificazione e reingegnerizzazione			Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate	Report procedure semplificate e reingegnerizzate
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 74	DIREZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE			
GR 74.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 74	DIREZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE			
GR 74.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza				Attuazione delle misure	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI				2025		
GR 75	DIREZIONE	TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT				
GR 75.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la razionalizzazione della programmazione degli acquisti e l'implementazione degli strumenti gestionali volti alla digitalizzazione e semplificazione delle procedure ottimizzando l'impiego delle risorse.					
DESCRIZIONE	Implementare gli strumenti gestionali per lo svolgimento informatizzato delle procedure di gara e degli altri procedimenti di competenza della Direzione al fine di rendere più efficiente l'attività amministrativa. Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita.					
ALTRE STRUTTURE	Strutture della Giunta regionale, enti del SSR, enti dipendenti, società partecipate ed Enti locali del territorio regionale.					
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Programmazione delle procedure di gara - evoluzione e change management	Adozione degli atti di programmazione e interventi di miglioramento dell'usabilità della piattaforma e-procurement	Risultato	Bianrio (SI/NO)	SI	SI	SI
NOTA:						
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 75.1.1	Garantire la coerenza della programmazione regionale in funzione del ruolo di Centrale di Committenza e nel rispetto delle categorie merceologiche attribuite ai Soggetti Aggregatori.		30	X	X	X
GR 75.1.2	Implementazione ed evoluzione delle piattaforme per la gestione delle procedure di gara.		20	X	X	X
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	6	10	5			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 75	DIREZIONE	TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT			
GR 75.1.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Garantire la coerenza della programmazione regionale in funzione del ruolo di Centrale di Committenza e nel rispetto delle categorie merceologiche attribuite ai Soggetti Aggregatori.				PESO 30
DESCRIZIONE	L'efficace azione amministrativa passa per una tempestiva e corretta programmazione che deve tenere conto degli obblighi previsti dal decreto legge n. 66/2014 il quale dispone che le Aziende sanitarie e gli Enti regionali siano obbligati ad utilizzare il Soggetto aggregatore di riferimento per gli acquisti relativi a categorie merceologiche definite da specifici DPCM. Conseguentemente, e tenuto conto della normativa di riferimento regionale, la programmazione delle iniziative della Centrale Acquisti regionale e la relativa attuazione devono essere tali da coprire le categorie previste dal DPCM in vigore, sia per le esigenze del SSR che per le Strutture della Giunta regionale, degli enti dipendenti, delle società partecipate nonché degli Enti locali del territorio regionale.				
ALTRE STRUTTURE	Strutture della Giunta regionale, enti del SSR, enti dipendenti, società partecipate ed Enti locali del territorio regionale.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure di gara	Predisposizione documenti di programmazione nel rispetto della normativa in materia di Soggetti Aggregatori e Centrali regionali di Committenza	Risultato	Bianrio (SI/NO)	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Programmazione triennale delle gare 2025-2027 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023.				Eventuale aggiornamento della DGR	Eventuale aggiornamento della DGR
Programmazione delle gare aggregate 2026-2027 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del Regolamento regionale 1/2002					Predisposizione DGR pianificazione biennale 2026-2027
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	6	10	5		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
<b>GR 75</b>	<b>DIREZIONE</b>	TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT			
<b>GR 75.1.2</b>	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	Implementazione ed evoluzione delle piattaforme per la gestione delle procedure di gara.				PESO 20
<b>DESCRIZIONE</b>	Gestione, manutenzione, evoluzione e change management del Sistema Telematico Acquisti della Regione Lazio (S.Tel.La.).				
<b>ALTRE STRUTTURE</b>	LazioCrea S.p.A.				
<b>INDICATORI</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target ANNUALE</b>	
Evoluzione della piattaforma S.Tel.La.	Continua evoluzione della piattaforma S.Tel.La. per garantire la compliance con le normative, i regolamenti e le specifiche tecniche definite dalle Autorità regolatorie	Risultato	Bianrio (SI/NO)	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
<b>DESCRIZIONE FASE</b>			<b>RISULTATI ATTESI IQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIIQ</b>
Recepimento delle direttive delle Autorità regolatorie, progettazione e attuazione degli interventi				Report degli interventi da attuare	Attuazione e collaudo degli interventi
<b>RISORSE</b>					
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>				
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
	6	10	5		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>CAPITOLO</b>			<b>IMPORTO</b>	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 75	DIREZIONE	TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT			
GR 75.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 75	DIREZIONE	TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT			
GR 75.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la semplificazione e/o reingegnerizzazione nell'ambito delle Aree della Direzione , coerente con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia.				
ALTRE STRUTTURE	Area Protezione e Gestione della Biodiversità, Area Autorizzazione Integrata Ambientale, Area Valutazione Impatto Ambientale.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reingegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Procedure da semplificare e reingegnerizzare nell'ambito dell'area Autorizzazione Integrata Ambientale		Aggiornamento e digitalizzazione della modulistica procedure AIA	Informatizzazione dei procedimenti e Definizione del software di supporto per la gestione delle procedure AIA	Attivazione della piattaforma on line per la gestione delle procedure AIA	
Procedure da semplificare e reingegnerizzare nell'ambito dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità		Costruzione di una piattaforma per la gestione delle procedure di Vinca		Attivazione della piattaforma on line per la gestione delle procedure di Vinca	
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 75	DIREZIONE	TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT			
GR 75.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza			Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie			Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 75	DIREZIONE	TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT			
GR 75.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza				Attuazione delle misure	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI				2025		
GR 76	DIREZIONE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE				
GR 76.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Elaborare gli strumenti di programmazione economica regionale e potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.					
DESCRIZIONE	<p>Il fine dell'obiettivo è quello di migliorare l'azione amministrativa attraverso l'organizzazione e la realizzazione di azioni che consentano di raggiungere un puntuale controllo della spesa per ottimizzare la gestione delle risorse in bilancio.</p> <p>Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita /INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita.</p>					
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.					
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Individuazione e definizione delle priorità programmatiche	Articolazione delle risorse sulla base dei vincoli di destinazione delle rispettive fonti di entrata, ai fini dell'assegnazione del budget di spesa a ciascuna Direzione regionale	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 76.1.1	Bilancio reticolare.		40	X	X	X
GR 76.1.2	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle Aree Protette del Lazio per la promozione di un turismo sostenibile e lo sviluppo locale.		10	X	X	X
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	2				
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 76	DIREZIONE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE			
GR 76.1.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Bilancio reticolare.				PESO 40
DESCRIZIONE	L'obiettivo ha come scopo quello di monitorare il pareggio di bilancio mediante il bilancio reticolare che definisce la capacità di assorbimento delle risorse regionali, in funzione delle previsioni di accertamento delle entrate nell'esercizio in corso, del grado di rigidità della spesa e delle priorità programmatiche individuate nei documenti di programmazione, ai sensi dell'articolo 31 della LR 12 agosto 2020, n. 11.				
ALTRE STRUTTURE	Direzione regionale Ragioneria generale.				
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Schede assegnazione <i>budget</i> e relativo aggiornamento	A seguito dell'approvazione del bilancio e dell'aggiornamento del bilancio reticolare, mediante il quale la spesa è articolata sulla base dei vincoli di destinazione delle rispettive fonti di entrata, sono predisposte e inviate alle strutture regionali le schede di assegnazione del <i>budget</i> di spesa	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Approvazione schema dl bilancio reticolare aggiornato a seguito dell'approvazione del bilancio	Predisposizione DGR di approvazione schema bilancio reticolare				
Trasmissione schede, alle strutture regionali, con i capitoli di spesa di competenza e di relativi <i>budget</i>	Invio schede alle strutture regionali relative al I semestre 2025	Invio schede alle strutture regionali relative al II semestre 2025			
Valutazione sulla necessità di aggiornamento delle schede di assegnazione budget sulla base dell'andamento della realizzazione delle entrate	Aggiornamento schede assegnazione budget	Aggiornamento schede assegnazione budget	Aggiornamento schede assegnazione budget per esigenze non programmate		
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 76	DIREZIONE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE			
GR 76.1.2	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle Aree Protette del Lazio per la promozione di un turismo sostenibile e lo sviluppo locale.				PESO 10
DESCRIZIONE	Promuovere lo sviluppo socioeconomico e il benessere dei cittadini attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale di tutte le Aree Protette della Regione Lazio (Parchi Nazionali, Parchi Regionali, Riserve Naturali e Monumenti naturali). L'obiettivo è incentivare la fruizione responsabile del territorio, stimolando la partecipazione della comunità e dei visitatori in attività che mettano in risalto le risorse locali, in un'ottica di sostenibilità e rispetto delle peculiarità territoriali.				
ALTRE STRUTTURE	Direzioni regionali, AANNPP, Enti Pubblici, portatori di interessi diffusi.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attività pianificate	Calendarizzazione e promozione di un programma combinato di attività e eventi	Risultato	Numerico	110	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Definizione attività verticali		Organizzazione e partecipazione a n. 10 eventi regionali e nazionali con relativi impegni di spesa	Organizzazione e partecipazione a n. 50 eventi regionali e nazionali con relativi impegni di spesa	Organizzazione e partecipazione a n. 50 eventi regionali e nazionali con relativi impegni di spesa	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	2	1		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 76	DIREZIONE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE			
GR 76.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 76	DIREZIONE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE			
GR 76.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la semplificazione e/o reingegnerizzazione nell'ambito delle Aree della Direzione, coerente con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reingegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Procedure da semplificare e reingegnerizzare nell'ambito dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità		Costruzione di una piattaforma per la gestione delle procedure di Vinca		Attivazione della piattaforma on line per la gestione delle procedure di Vinca	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 76	DIREZIONE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE			
GR 76.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
<b>GR 76</b>	<b>DIREZIONE</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE			
<b>GR 76.0.4</b>	<b>OBIETTIVO INDIVIDUALE</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				<b>PESO</b> 4
<b>DESCRIZIONE</b>	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
<b>ALTRE STRUTTURE</b>	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>METODO DI CALCOLO</b>	<b>Target ANNUALE</b>	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
<b>DESCRIZIONE FASE</b>		<b>RISULTATI ATTESI IQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIQ</b>	<b>RISULTATI ATTESI IIIQ</b>	
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza				Attuazione delle misure	
<b>RISORSE</b>					
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>CATEGORIE GIURIDICHE</b>				
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
	1				
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>CAPITOLO</b>			<b>IMPORTO</b>	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>					2025		
GR 77	DIREZIONE	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE					
GR 77.1	OBIETTIVO STRATEGICO						
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impegno delle risorse.						
DESCRIZIONE	<p>Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale.</p> <p>Rif. Valore Pubblico: <b>MACROAREA [02.] -Il Lazio dei territori e dell'ambiente» / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.</b>  <b>MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita.</b></p>						
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.						
<b>INDICATORI</b>							
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027	
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%	
NOTA:							
<b>PIANO DI AZIONE</b>							
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027	
GR 77.1.1	Interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, Investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".		25	X	X	X	
GR 77.1.2	Interventi di messa in sicurezza del territorio in aree esposte al rischio idrogeologico.		25	X	X	X	
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>							
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE						
	DIRIGENTI	D	C	B	A		
	1						
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO			
NOTA:							

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 77	DIREZIONE	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE			
GR 77.1.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, Investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".				PESO 25
DESCRIZIONE	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile nel 2021. Nello specifico, il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei "nuovi progetti", riferiti alla tematica della riduzione del rischio idrogeologico, trasmessi dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15. Nel corso del 2025 è prevista la prosecuzione della realizzazione di alcuni rilevanti interventi contemplati nella Missione, successiva all'acquisizione dei servizi di progettazione ed indizione delle Conferenze di Servizi propedeutiche all'avvio della fase di affidamento dei lavori. In particolare, è prevista la conclusione dei lavori per n. 5 interventi, fatti salvi eventuali imprevisti dovuti alla natura stessa dei lavori.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione di n.9 interventi previsti nella Missione 2, componente 4, investimento 2.1b	Adozione degli atti amministrativi previsti nel corso del 2025	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ		RISULTATI ATTESI IIQ		RISULTATI ATTESI IIIQ
Attuazione di n. 9 interventi	Report sullo stato di avanzamento dei lavori per n. 9 interventi		Report sullo stato di avanzamento dei lavori per n. 9 interventi		Completamento dei lavori per n. 5 interventi, Report sullo stato di avanzamento dei lavori per n. 4 interventi
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	5	2		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 77	DIREZIONE	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE			
GR 77.1.2	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Interventi di messa in sicurezza del territorio in aree esposte al rischio idrogeologico.				PESO 25
DESCRIZIONE	<p>L'amministrazione regionale è impegnata in una pluralità di interventi, a valere su molteplici fonti di finanziamento, al fine di contrasto degli effetti di inondazione, straripamenti, nonché di mitigazione del rischio di tipo gravitativo derivante dalla necessità di consolidamento e di sistemazione di versanti interessati da fenomeni franosi. In tale contesto, è previsto nel corso del 2025 l'avanzamento nella realizzazione di alcuni interventi di particolare rilievo per gli ambiti territoriali interessati e la portata dei lavori previsti. Gli interventi sono i seguenti:</p> <p>1. "Lavori di messa in sicurezza media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (1° stralcio) – Lotto 2", per il quale è prevista la realizzazione dei lavori, con raggiungimento dello Stato di avanzamento lavori in base al cronoprogramma;</p> <p>2. "Fosso di Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza", finanziato per il complessivo importo di € 11.814.796,65, per il quale è prevista un'attività di istruttoria tecnica finalizzata all'avvio della procedura di VIA entro l'anno;</p> <p>3. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 631 denominato "Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo", per il quale è prevista la realizzazione dei lavori, con raggiungimento dello Stato di avanzamento lavori in base al cronoprogramma.</p>				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Realizzazione iniziativa	Avanzamento delle attività previste per ciascuno dei n. 3 interventi	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Realizzazione degli interventi		Report sullo stato di avanzamento dei lavori per n. 2 interventi	Report sullo stato di avanzamento dei lavori per n. 2 interventi	Indizione della procedura di VIA per n. 1 intervento	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1	1		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 77	DIREZIONE	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE			
GR 77.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 77	DIREZIONE	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE			
GR 77.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Sviluppo ed implementazione di un Sistema informativo per la efficiente gestione delle concessioni demaniali idriche.				PESO 4
DESCRIZIONE	<p>La gestione dei beni del Demanio Pubblico dello Stato afferenti al cosiddetto "Demanio Idrico" (pertinenze idrauliche ed aree fluviali, spiagge lacuali e superfici e pertinenze dei laghi) secondo l'articolo 89 del D.Lgs 31 Marzo 1998 n.112 è stata trasferita alle Regioni, in attuazione del processo di decentramento amministrativo di cui alla l. 15 marzo 1997, n. 59. Attualmente, i processi inerenti le concessioni idriche richiedono sia la gestione dei flussi documentali tramite l'applicativo PROSA, sia il ricorso ai dati su base cartacea di cui all'archivio regionale e la storizzazione delle informazioni su database locali, rendendo pertanto necessario il continuo incrocio tra banche dati storiche in archivio e banche dati informatizzate, anche su diversi sistemi operativi.</p> <p>Nell'ottica di procedere alla digitalizzazione dei procedimenti legati alle concessioni in oggetto, ai fini dell'efficientamento della relativa gestione, è stato acquisito uno studio di fattibilità per la definizione e realizzazione di un sistema informativo per la gestione dei processi amministrativi legati alle concessioni demaniali, fluviali, lacuali di competenza della regionale.</p> <p>E' stato, quindi, successivamente avviato lo sviluppo del sistema informativo, identificato dall'acronimo SICONDIR - Sistema Informativo per la gestione delle concessioni demaniali idriche, del quale è attualmente in uso la componente amministrativa, in cui sono state censite le concessioni demaniali vigenti.</p> <p>E' prevista, a tal fine, nel corso del 2025, la prosecuzione dello sviluppo dell'applicativo, con particolare riguardo al modulo "contabile", finalizzato a consentire il calcolo e l'aggiornamento dei canoni (comprese sanzioni, conguagli ecc.), ad integrare in SICONDIR la piattaforma di pagamento PagoPA e l'interfaccia con l'applicativo PROSA.</p>				
ALTRE STRUTTURE	LazioCrea - Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi europei, PNRR - Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Realizzazione iniziativa	Sviluppo dell'applicativo	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idriche - SINCONDIR			Sviluppo del software	Sviluppo del software	Sviluppo del software
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 77	DIREZIONE	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE			
GR 77.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 77	DIREZIONE	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE			
GR 77.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza					Attuazione delle misure
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>				2025		
GR 78	DIREZIONE	AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI				
GR 78.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Tutela e valorizzazione ambientale e del territorio mediante l'adeguamento, implementazione e revisione degli strumenti di gestione dei Rifiuti e delle Attività estrattive e l'attuazione del Progetto Ossigeno nei centri abitati.					
DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo prevede l'approvazione del PRGR e l'avvio dell'aggiornamento del Piano Regionale delle Attività Estrattive approvato nel 2011 nonché la realizzazione e conduzione del progetto "Ossigeno" concernente il programma di rimboschimento urbano e periurbano su terreni pubblici o ad uso pubblico della Regione Lazio.</p> <p><b>Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [02.] - Il Lazio dei territori e dell'ambiente; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.</b></p> <p><b>MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.02.] - Investimenti settoriali.</b></p>					
ALTRE STRUTTURE	Comuni Province, altre Direzioni Regionali, Enti interessati, Associazioni di rappresentanza. Soggetti operanti nei settori Rifiuti ed attività estrattive.					
<b>INDICATORI</b>						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Adeguamento ed attuazione	Avvio aggiornamento PRAE approvato con D.C. n. 7 del 20 aprile 2011, predisposizione DGR del PRGR e attuazione Progetto Ossigeno	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
<b>PIANO DI AZIONE</b>						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 78.1.1	Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE): Aggiornamento.		15	X	X	X
GR 78.1.2	Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR).		10	X	X	X
GR 78.1.3	Progetto "Ossigeno": Riqualficazione centri abitati e interventi di adattamento ai cambiamenti climatici in base al piano nazionale.		25	X	X	X
<b>RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	4	7			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
	Missione 14 Programma 01			170.000,00		
	Missione 09 Programma 08			3.511.862,22		
NOTA:						

**SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI**

**2025**

<b>GR 78</b>	<b>DIREZIONE</b>	AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI
--------------	------------------	--

<b>GR 78.1.1</b>	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>	
------------------	--------------------------------	--

<b>DENOMINAZIONE</b>	Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE): Aggiornamento.	<b>PESO</b> 15
----------------------	--	-------------------

<b>DESCRIZIONE</b>	L'aggiornamento del Piano Regionale delle Attività Estrattive si rende necessario per adempiere a quanto disposto dall'art. 9 c.3 della legge regionale n.17 del 6 dicembre 2004.	
--------------------	---	--

<b>ALTRE STRUTTURE</b>	Comuni Province, altre Direzioni Regionali, Enti interessati.	
------------------------	---	--

**INDICATORI**

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
P.R.A.E.	Aggiornamento del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE)	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

**FASI DI REALIZZAZIONE**

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Avvio della procedura per l'affidamento del servizio per l'aggiornamento del PRAE	Analisi e ricognizione dei dati aggiornati sulle cave	Individuazione delle esigenze e dei contenuti dell'affidamento	Determina di affidamento

**RISORSE**

<b>RISORSE UMANE</b>	CATEGORIE GIURIDICHE				
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
	1	2	3		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>CAPITOLO</b>			<b>IMPORTO</b>	
	B21922			170.000,00	

NOTA:

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 78	DIREZIONE	AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI			
GR 78.1.2	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR).			PESO 10	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di giungere all'approvazione definitiva del PRGR.				
ALTRE STRUTTURE	Comuni Province, altri Enti, altre Direzioni.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Adeguamento normativo PRGR	Predisposizione DGR per proposta al Consiglio regionale del PRGR	Risultato	Binario (SI/NO)	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Aggiornamento e adeguamento PRGR	Controdeduzioni alle osservazioni pervenute in fase di VAS	Adeguamento del PRGR e del Rapporto Ambientale sulla base del parere motivato dell'autorità competente VAS	Predisposizione DGR per proposta al Consiglio regionale del PRGR		
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
		1	2		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 78	DIREZIONE	AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI			
GR 78.1.3	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Progetto "Ossigeno": Riqualficazione centri abitati e interventi di adattamento ai cambiamenti climatici in base al piano nazionale.			PESO 25	
DESCRIZIONE	Realizzazione e conduzione del progetto "Ossigeno" concernente il programma di rimboschimento urbano e periurbano su terreni pubblici o ad uso pubblico della Regione Lazio, con il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto, attraverso il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, tra i quali gli Enti pubblici o di diritto pubblico, gli Enti di diritto privato accreditati dalla Regione Lazio gli Enti del terzo settore ai sensi del d.lgs. 117/2017 e le Infrastrutture sportive.				
ALTRE STRUTTURE	Enti pubblici o di diritto pubblico, Enti di diritto privato accreditati dalla Regione Lazio, Enti del terzo settore, Soggetti gestori degli impianti sportivi, AANNPP, Direzioni Regionali.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Realizzazione del progetto Ossigeno	Realizzazione di azioni amministrative e/o informative necessarie alla promozione del progetto Ossigeno nel territorio regionale. Attività previste/attività realizzate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ		
Realizzazione azioni di forestazione urbana e periurbana	Conclusione istruttoria relativa all'ammissibilità e alla valutazione delle istanze pervenute per il IV avviso manifestazione di interesse (determina approvazione graduatorie)	Sopralluoghi propedeutici ed emissione ordinativi di fornitura per interventi approvati con IV Avviso Manifestazione di interesse (almeno n. 20)	Avvio messa a dimora di almeno n. 5 interventi IV Avviso. Relazione sintesi sugli esiti degli impegni, della spesa e dei residui di bilancio progetto ossigeno di cui agli Accordi Quadro stipulati con i fornitori		
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1	2		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
	C12620		3.511.862,22		
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025
GR 78	DIREZIONE	AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI		
GR 78.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE			
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.			PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.			
ALTRE STRUTTURE				
INDICATORI				
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Tempi medi ponderati di ritardo	Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato: - <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti); - <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)	Risultato	Numerico	0
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.				
FASI DI REALIZZAZIONE				
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	
RISORSE				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	A
	1			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO
NOTA:				

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 78	DIREZIONE	AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI			
GR 78.0.2	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Realizzare iniziative di semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure individuate attraverso l'utilizzo di sistemi informativi sviluppati ad hoc, anche al fine della gestione digitale dei relativi processi amministrativi che rendono più efficace ed efficiente l'azione amministrativa.				
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.				
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Procedure complesse	Ricognizione, analisi e importazione dei dati esistenti finalizzato all'utilizzo dei sistemi informativi sviluppati ad hoc	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reingegnerizzare			Ricognizione dei dati esistenti	Analisi e importazione dei dati esistenti	Report finale
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	4	1			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 78	DIREZIONE	AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI			
GR 78.0.3	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza		Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione	
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie		Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 78	DIREZIONE	AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI			
GR 78.0.4	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza					Attuazione delle misure
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEMA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI				2025		
GR 79	DIREZIONE	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO				
GR 79.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impegno delle risorse.					
DESCRIZIONE	<p>Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale.</p> <p>Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [02.] -Il Lazio dei territori e dell'ambiente» / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.</p>					
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.					
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
NOTA:						
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2025	2026	2027
GR 79.1.1	Implementazione del Piano di rinnovo del parco circolante dei mezzi di trasporto pubblico locale.		25	X	X	X
GR 79.1.2	Concessioni compendi del Demanio dello Stato Ramo Idrico e lungo la foce del Tevere con destinazione uso cantieristica navale.		25	X	X	X
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	1	2	2			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
NOTA:						

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 79	DIREZIONE	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO			
GR 79.1.1	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Implementazione del Piano di rinnovo del parco circolante dei mezzi di trasporto pubblico locale.				PESO 25
DESCRIZIONE	Il rinnovo del parco veicolare di autobus destinato al trasporto pubblico locale su strada nel territorio della Regione Lazio è una delle componenti strategiche all'interno dell'obiettivo di sostenibilità ambientale. Con determinazione dirigenziale n. G18624/2022 sono state assegnate le risorse del Piano Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), La maggior parte delle risorse sono destinate a motorizzazioni a basso impatto ambientale, a emissioni zero e a basso consumo energetico, metano, elettrico. Nel corso dell'anno 2025 si darà seguito all'attuazione del Piano investimenti trasmesso al MIT attraverso: la rendicontazione delle spese relative alle ulteriori forniture di autobus da parte di Cotral, Astra e del Comune di Viterbo e alle relative richieste di rimborso agli Enti finanziatori e le liquidazioni agli Enti beneficiari nei limiti degli stanziamenti di bilancio impegnati.				
ALTRE STRUTTURE	COTRAL S.p.A.; ASTRAL; Comune di Rieti e Viterbo.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Potenziamento mezzi di trasporto	Ampliamento parco mezzi Unità di Rete e Cotral destinati al servizio urbano ed extraurbano	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Forniture di autobus			Relazione sullo stato di attuazione delle consegne dei bus	Relazione attestante le rendicontazioni presentate al MIT ai fini dell'erogazione delle risorse destinate all'acquisto dei bus	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1	1		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>				2025	
GR 79	DIREZIONE	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO			
GR 79.1.2	<b>OBIETTIVO ORGANIZZATIVO</b>				
DENOMINAZIONE	Concessioni compendi del Demanio dello Stato Ramo Idrico e lungo la foce del Tevere con destinazione uso cantieristica navale.				PESO 25
DESCRIZIONE	Riunificazione in un unico atto concessorio dei procedimenti di concessione in essere allo stesso Concessionario e relativi a compendi confinanti appartenenti al Demanio dello Stato Ramo Idrico ed a quelli afferenti alle attività di nautica e cantieristica navale posti alla foce del fiume Tevere (ramo principale e canale navigabile).				
ALTRE STRUTTURE	Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture - Direzione Ragioneria Generale - Area Autorità Idraulica Regionale.				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Atto di concessione	Atti di concessione unificati/Procedimenti di unificazione avviati	Risultato	Numerico	8	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Identificazione e ricognizione procedimenti			Aggiornamento Report	Aggiornamento Report	
Istruttorie - avvio dei procedimenti			Predisposizione schema di disciplinare e/o di atto aggiuntivo	Predisposizione schema di disciplinare e/o di atto aggiuntivo	
Emissione atti di concessione unificati			Adozione Determinazioni Dirigenziali	Adozione Determinazioni Dirigenziali	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1	1		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI				2025	
GR 79	DIREZIONE	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO			
GR 79.0.1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13.				PESO 8
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di dare attuazione alla Riforma n. 1.11 del PNRR che prevede di risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle fatture commerciali di competenza delle pubbliche amministrazioni, con riferimento all'indicatore di ritardo di cui all'art. 1, commi 859, lettera b e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da ultimo richiamata nella circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato - MEF.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Tempi medi ponderati di ritardo	<p>Il tempo medio di ritardo ponderato è calcolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Numeratore</i> è la somma di ogni pagamento moltiplicato per i giorni inclusi fra la data di pagamento e la data di scadenza (eventuali gg. di sospensione vengono sottratti);</li> <li>- <i>Denominatore</i> è la somma totale di tutti gli importi pagati (compresi i pagamenti fittizi con la data del 31/12)</li> </ul>	Risultato	Numerico	0	
NOTA: Il target deve essere contenuto tra 0 o < 0 in riferimento alla scadenza della fattura concordata con il fornitore che di norma è pari a 30 gg.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Rispetto dei tempi medi ponderati di ritardo			Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0	Tempi medi ponderati minore o pari a 0
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 79	DIREZIONE	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO			
GR 79.0.2	<b>OBIETTIVO INDIVIDUALE</b>				
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la semplificazione e/o reingegnerizzazione nell'ambito delle Aree della Direzione, coerente con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia.				
ALTRE STRUTTURE					
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Razionalizzazione ed efficientamento procedurale del sistema di gestione del patrimonio regionale	Reingegnerizzazione delle procedure	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ	
Semplificazione dei rapporti giuridici tra l'Amministrazione e i conduttori/detentori dei beni attraverso la reingegnerizzazione del sistema di gestione del patrimonio regionale (SITIPATRI/INVELOC).		Analisi AS-IS Definizione modello di supporto	Integrazione dati per bollettazione. Valutazione eventuali implementazioni	Integrazione dei dati catastali con i dati dell'Agenzia delle Entrate	
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 79	DIREZIONE	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO			
GR 79.0.3	<b>OBIETTIVO INDIVIDUALE</b>				
DENOMINAZIONE	Promozione dei percorsi formativi volti a rafforzare le competenze trasversali e tecnico specialistiche.				PESO 4
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di promuovere, con riferimento ai PAD per l'annualità 2025 afferenti alle singole Strutture, la partecipazione della dirigenza (a cui va demandata anche l'attività di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato) a percorsi formativi, previsti nel piano formativo per il personale della Giunta regionale, volti a sviluppare competenze trasversali (anche nell'ottica dell'inclusione e dell'accessibilità) e tecnico specialistiche, con un impegno complessivo di almeno 40 ore annue, anche in ossequio a quanto disposto dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 e del 14.01.2025 in materia di formazione e del 28.11.2023 in materia di misurazione valutazione della performance individuale.				
ALTRE STRUTTURE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Ore di formazione	Totale ore di formazione seguite da tutto il personale (dirigenti/categorie) della Struttura	Risultato	Numerico	40	
NOTA: Il target annuale è da considerarsi uguale o maggiore di 40 ore di formazione.					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Previsione obiettivo nel PAD della Struttura con assegnazione dell'obiettivo individuale a tutta la dirigenza			Adozione PAD	Monitoraggio ore di formazione	Monitoraggio ore di formazione
Promozione attività formative per la dirigenza e il personale delle categorie			Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi	Partecipazione a percorsi formativi
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					

SCHEDA di programmazione <b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>				2025	
GR 79	DIREZIONE	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO			
GR 79.0.4	<b>OBIETTIVO INDIVIDUALE</b>				
DENOMINAZIONE	Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				PESO 4
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione, secondo le modalità e tempistiche delineate, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2025-2027.				
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).				
<b>INDICATORI</b>					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE	
Attuazione misure in materia di anticorruzione e trasparenza	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	
NOTA:					
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Misure in materia di anticorruzione e trasparenza					Attuazione delle misure
<b>RISORSE</b>					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	
NOTA:					